



Gruppo OMP Racing

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 maggio 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza della Vittoria, 15 int. 11
16121 GENOVA GE
Telefono +39 010 564992
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
OMP Racing S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo OMP Racing (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dai prospetti dell'utile/(perdita), dell'utile/(perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo OMP Racing al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla OMP Racing S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della OMP Racing S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo OMP Racing S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della OMP Racing S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo OMP Racing al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.



Gruppo OMP Racing
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo OMP Racing al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo OMP Racing al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 14 maggio 2021

KPMG S.p.A.

Andrea Carlucci
Socio



OMP Racing S.p.A.

Sede legale: Via Bazzano 5, Ronco Scrivia (Genova)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI GENOVA

C.F. e numero iscrizione: 02264760105

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI GENOVA n. 260454

Capitale Sociale sottoscritto € 1.925.745,00 Interamente versato

Partita IVA: 02264760105

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di SAYE S.p.A.

Sommario

**Relazione degli
Amministratori
sulla situazione del Gruppo e
sull'andamento
della gestione nell'esercizio
chiuso
al 31 dicembre 2020**

| | |
|--|---|
| Informativa generale | 1 |
| Struttura del Gruppo | 1 |
| Andamento dell'attività operativa | 4 |
| Dati consolidati di sintesi | 4 |
| Rischi ed incertezze | 6 |
| Informativa sull'ambiente | 6 |
| Attività di ricerca e sviluppo | 6 |
| Sicurezza dei dati | 6 |
| Operazioni con società del Gruppo | 6 |
| Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio | 7 |
| Evoluzione prevedibile della gestione | 7 |

**Bilancio consolidato
OMP Racing S.p.A.
al 31 dicembre 2020**

| | |
|---|----|
| Situazione patrimoniale finanziaria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 | 9 |
| Prospetto dell'utile/(perdita) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 | 10 |
| Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 | 10 |
| Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 | 11 |
| Prospetto dei flussi finanziari | 12 |
| Nota al Bilancio consolidato | 13 |
| Principi generali di redazione del bilancio | 13 |
| Gestione dei rischi | 42 |
| Altre informazioni | 43 |

Relazione degli Amministratori sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Informativa generale

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 di OMP Racing S.p.A. (di seguito il Gruppo) è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) stabiliti dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti.

Tutte le stime e valutazioni sono state effettuate nella previsione della continuità aziendale e sono frutto della miglior valutazione possibile da parte del management. Se nel futuro tali stime e valutazioni dovessero differire dalle situazioni effettive, verrebbero modificate nel periodo stesso di rilevazione delle variazioni.

La presente relazione viene presentata unitamente al Bilancio Consolidato e alla Nota Integrativa al fine di fornire approfondimenti gestionali sui risultati economici e finanziari per l'anno 2020, nonché dati storici e valutazioni prospettiche.

Struttura del Gruppo

Le società che compongono il Gruppo operano nel settore delle produzioni di componenti di sicurezza destinati alle competizioni sportive per autovetture o svolgono attività di impresa sostanzialmente complementari o in linea con tali attività.

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2020 è il risultato delle acquisizioni effettuate alla fine di dicembre 2019, quando la capogruppo OMP Racing S.p.A. ha acquisito il controllo del gruppo Bell Racing Helmets e di Zeronoise Ltd, e delle successive operazioni societarie concluse nel 2020, effettuate con la finalità di semplificare la struttura del Gruppo ed ottenere: i) risparmi sui costi di amministrativi ed di gestione, grazie alla riduzione del numero delle entità legali; ii) maggiore efficienza ed efficacia nella gestione delle attività, riducendo i livelli decisionali e rafforzando l'integrazione strategica ed operativa delle società del Gruppo.

In dettaglio, nel corso del 2020 sono occorsi gli eventi descritti di seguito.

In data 10 settembre 2020 OMP Racing S.p.A. nell'ambito del completamento della riorganizzazione delle proprie partecipate, ha acquisito dal socio Stephane Alexandre Cohen n. 3.072 azioni della controllata Bell Racing Helmets International Co. Wll, pari al 24,50% dell'intero capitale sociale.

La controllata Tahru Sarl ha cambiato nome in Bell Racing Holdings Sarl, a seguito dell'assemblea degli azionisti del 3 agosto 2020.

Le partecipazioni in Bell Racing Europe SA e 2SM Inc. sono state trasferite da 2SM Europe Sprl a Bell Racing Holdings Sarl, successivamente 2SM Europe Sprl è stata liquidata in data 15 dicembre 2020.

Bell Racing Holdings Sarl (ex Tahru Sarl) ha acquistato la partecipazione dello 0,38% in Bell Racing Helmets International Wll dalla precedente azionista Martine Kindt.

ZN Europe Srl ha ceduto la propria attività a OMP Racing S.p.A. e successivamente è stata liquidata in data 22 dicembre 2020.

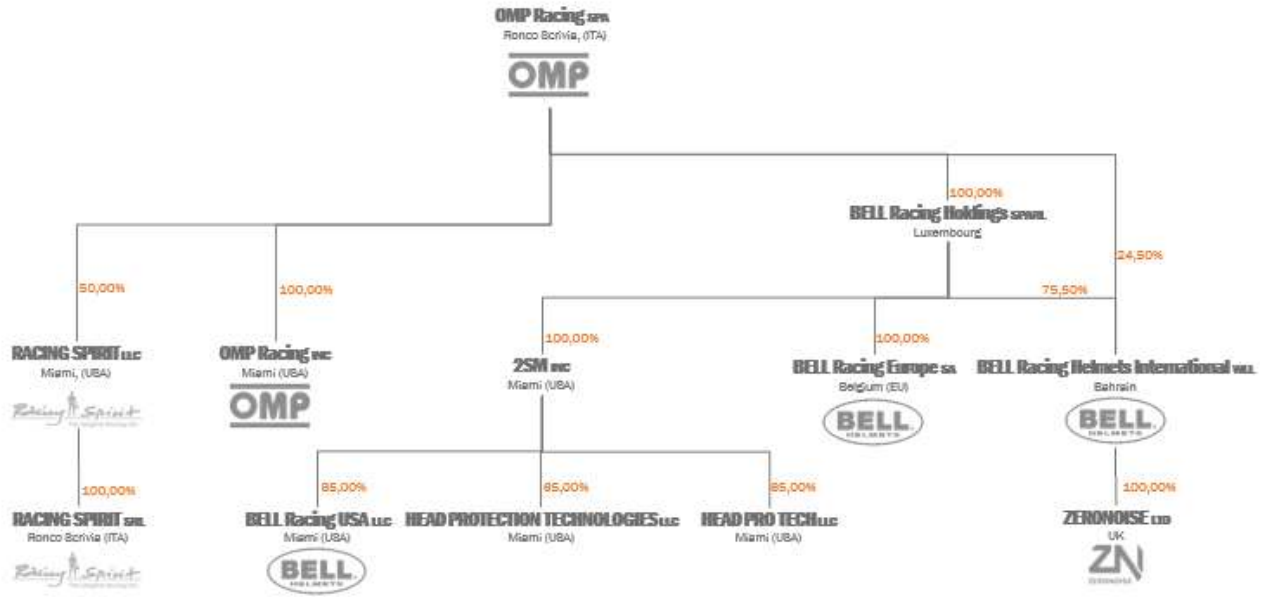
La partecipazione in Zeronoise Ltd, precedentemente posseduta al 100% direttamente da OMP Racing S.p.A., è stata ceduta da quest'ultima alla controllata Bell Racing Helmets International Wll.

Bell Racing USA LLC, Head Protection Technologies LLC e Head Pro Tech LLC - incorporate in Delaware - hanno trasferito i loro uffici e attività, incluso il magazzino, da Champaign a Miami, dove ha sede la controllata OMP Racing Inc.

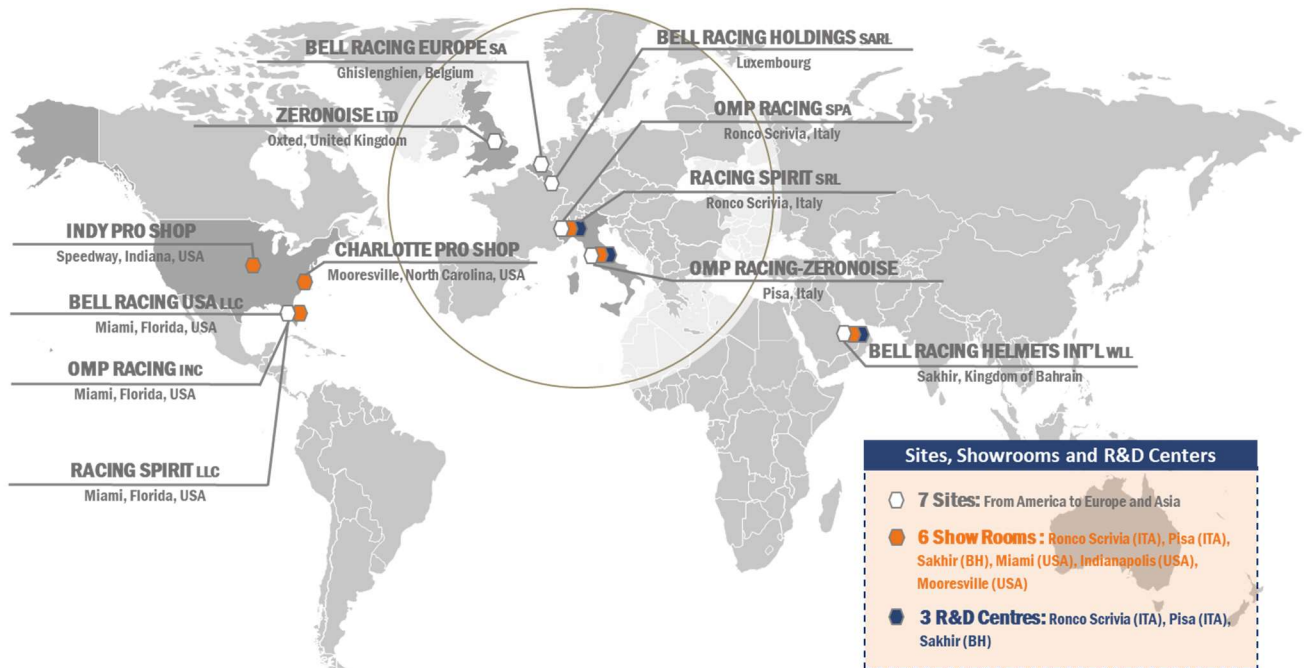
OMP Racing S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società SAYE S.p.A. Tali attività non hanno prodotto particolari effetti sul Gruppo e sui suoi risultati nel 2020 che richiedano di indicare le ragioni e gli interessi coinvolti.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo al termine dell'esercizio 2020, con l'indicazione dell'ubicazione delle varie entità ed una breve descrizione delle caratteristiche principali di ciascun marchio.

Organigramma del Gruppo



Sedi del Gruppo



OMP RACING

OMP Racing è un'azienda italiana, fondata a Genova nel 1973 e con sede a Ronco Scrivia (Genova). OMP è leader mondiale nella progettazione e produzione di attrezzature di sicurezza da competizione per piloti (tute, guanti, stivali, ecc.) ed auto da corsa (sedili, cinture di sicurezza, volantini, rollbar, ecc.).

I prodotti OMP sono utilizzati oggi dai piloti e team partecipanti ai principali campionati mondiali, tra cui Formula 1, Campionato Mondiale Rally - WRC, Campionato Mondiale Endurance - WEC, Campionato Mondiale Rally Cross – RX, campionato mondiale Formula E, Indycar, Nascar. OMP è uno dei pochissimi fornitori del settore al mondo in grado di offrire una gamma completa di prodotti per la sicurezza e performance dedicati alle auto da corsa e ai piloti, con oltre 2.000 prodotti a catalogo, la maggior parte dei quali omologati secondo gli standard di settore, tra cui FIA, CIK-FIA, SFI e Snell.

Dal 2003 OMP opera con una filiale a Miami (USA), specificamente dedicata alla distribuzione dei prodotti nelle Americhe.

BELL RACING HELMETS

Creato nel 1954, Bell Racing è il primo produttore mondiale di caschi per auto da corsa e kart.

Nel corso della sua storia, l'azienda ha aperto la strada ad innovazioni-chiave, tra cui la prima fodera ad assorbimento di energia, il casco certificato Snell, il casco integrale, il casco ignifugo, il casco aerodinamico ed il "super casco" FIA. Oggi il marchio produce caschi per competizioni di altissima gamma, che incorporano materiali avanzati e le più recenti tecniche di produzione.

Posizionato come un marchio premium, Bell è il casco scelto dai campioni del mondo come Lewis Hamilton, pluricampione del mondo Formula 1.

Nel 2020, 11 piloti di Formula 1 su 20 indossano i caschi Bell. Bell è un partner tecnico di Scuderia Ferrari e di altri team di F1 e case automobilistiche.

Bell produce e commercializza caschi per piloti professionisti e dilettanti per tutti i tipi di competizioni sportive, dalla Formula 1 al Kart, passando per Rally e Road Racing.

Tutti i prodotti sono conformi o superano gli standard di sicurezza dei caschi più esigenti del settore, inclusi FIA e Snell.

ZERONOISE

Zeronoise è un'azienda britannica che sviluppa e produce sistemi di comunicazione per l'industria delle corse.

Le tecnologie sviluppate con il marchio Zeronoise™ sono focalizzate sulla comunicazione audio e video.

I dispositivi di comunicazione, come gli interfonni, noti per il loro design unico e le alte prestazioni, sono utilizzati da squadre professionistiche nelle migliori serie di rally.

Inoltre, Zeronoise ha sviluppato la prima telecamera interna al casco per trasmissioni TV in tempo reale omologata dalla FIA: si tratta del *Driver's Eye*, che ha fatto il suo debutto in Formula E nel 2020.

B2 HELMETS

B2 Helmets è specializzata nello sviluppo, produzione e distribuzione di caschi protettivi per corse automobilistiche, attività motorizzate e applicazioni industriali. Il marchio B2 è stato sviluppato per soddisfare le esigenze di sicurezza del casco dei professionisti del motorsport che richiedono un livello più elevato di protezione della testa a un prezzo accessibile.

I caschi B2 incorporano la stessa tecnologia e le tecniche di produzione avanzate sviluppate per il design dei caschi per auto da corsa per i professionisti che gareggiano ai più alti livelli degli sport motoristici, con tecnologia avanzata, design innovativo ed elevate prestazioni.

SPORTS MINI LINE

Sports Mini Line ha lanciato il concetto di creare una replica esatta in scala ridotta dei caschi di famosi piloti.

I mini-caschi sono progettati e prodotti utilizzando le stesse tecniche di produzione e l'eccellenza ingegneristica dei caschi tradizionali, producendo rappresentazioni autentiche e dettagliate in scala ridotta del casco da corsa, realizzate a mano da un team di esperti artigiani. Il mini-casco comprensivo di calotta, interno e visiera è realizzato con materiali e componenti del tutto simili a quelli del vero casco da corsa.

Oggi, Sports Mini Line è specializzata nella produzione di serie su misura per team, sponsor e piloti.

RACING SPIRIT

Racing Spirit è stata fondata nel 2012 da OMP Racing S.p.A., con la visione di realizzare una linea di abbigliamento specificamente ispirata alle corse automobilistiche, ponendosi l'obiettivo di attrarre coloro che amano lo sport unito a bellezza, design, tecnologia e funzionalità. I capi Racing Spirit coniugano il massimo comfort di chi li indossa con le migliori prestazioni appagando ogni esigenza in termini di funzionalità e stile. Racing Spirit è il primo marchio di abbigliamento premium ispirato dalle corse, dove artigianato, qualità e attenzione ai dettagli permettono a Racing Spirit di distinguersi da tutti gli altri.

Andamento dell'attività operativa

Nonostante gli eventi legati all'emergenza epidemiologica Covid-19 che hanno scosso l'intera economia mondiale, l'esercizio 2020 ha confermato l'importante fase di consolidamento del Gruppo, affermatosi come uno dei principali player mondiali nel business del motorsport, grazie principalmente ai seguenti fattori: i) continua ricerca dell'innovazione coniugata nell'offerta di nuovi prodotti, ii) miglioramento costante dei prodotti esistenti, come richiesto dai più recenti requisiti di omologazione, iii) completezza della gamma di prodotti offerti dal Gruppo, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Bell Racing Helmets e Zeronoise.

Oggi il Gruppo OMP è in grado di offrire la migliore e più completa gamma di prodotti di sicurezza per competizioni racing, utilizzati dagli atleti professionisti di tutto il mondo, dalla F1 al World Rally Championship, dal Karting al Rally-Raid, con oltre 60 titoli mondiali FIA vinti negli ultimi 10 anni. I cataloghi dei marchi commercializzati dal Gruppo offrono una gamma completa di oltre 2.000 prodotti per la sicurezza e le prestazioni progettati per auto da corsa, piloti e appassionati.

Nel corso del 2020, il Gruppo ha notevolmente aumentato le proprie vendite (+31,2% rispetto al 2019, pari a +8.0 milioni di Euro) e la propria marginalità, principalmente a seguito delle vendite dei prodotti commercializzati a marchio Bell, non inclusi nel conto economico del Gruppo nell'esercizio precedente. L'EBITDA è aumentato del 34,1% rispetto al 2019, grazie anche ad una costante e attenta pianificazione e controllo delle spese in tutte le società del Gruppo, attestandosi al 15,9% dei ricavi.

Tuttavia, a causa delle problematiche legate alla pandemia che hanno destabilizzato l'intera economia mondiale e la domanda di prodotti, il processo di integrazione delle realtà imprenditoriali acquisite nel corso dell'anno precedente non ha ancora potuto sfruttare pienamente le potenziali sinergie ed esprimere tutto il suo valore.

In questo scenario, il Gruppo è riuscito comunque ad incrementare ulteriormente la propria presenza nel mercato del motorsport, diventando così uno dei leader indiscussi a livello mondiale: gli accordi commerciali siglati con primari partner commerciali, team e case automobilistiche, hanno garantito una maggiore visibilità ed hanno consentito il consolidamento del fatturato e dei margini. I prodotti del Gruppo, ormai considerati lo stato dell'arte nel mercato delle attrezzature di sicurezza per il motorsport, sono stati utilizzati dai vincitori di tutti e sei i titoli mondiali FIA nel corso del 2020.

Dati consolidati di sintesi

Il bilancio consolidato 2020 è il primo bilancio del Gruppo ai sensi del d. lgs 127/1991 (modificato dal d. lgs 139/2015); si segnala pertanto che i dati comparativi considerati in relazione sulla gestione sono derivati da un bilancio consolidato 2019 predisposto a soli fini interni dal Gruppo e che tali dati sono forniti al solo scopo di spiegare nel dettaglio la performance 2020 del Gruppo.

I dati comparativi relativi al 2019 non includono i costi e ricavi delle società del gruppo Bell Racing Helmets e di Zeronoise, in quanto acquisite in prossimità della chiusura dell'esercizio precedente.

Dati Finanziari dell'Esercizio

| | 01.01.2020 31.12.2020 | % Ricavi | 01.01.2019 31.12.2019 | % Ricavi | Variazione |
|--|--------------------------|--------------|--------------------------|--------------|--------------------|
| Ricavi | 33.733.308 | | 25.702.100 | | 8.031.207 |
| Margine di contribuzione | 20.135.374 | 59,7% | 12.313.819 | 47,9% | 7.821.555 |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | 5.362.679 | 15,9% | 4.000.413 | 15,6% | 1.362.266 |
| Accantonamenti e svalutazioni | 212.002 | 0,6% | 243.140 | 0,9% | (31.138) |
| Ammortamenti | 2.304.893 | 6,8% | 1.269.084 | 4,9% | 1.035.808 |
| Risultato operativo (EBIT) | 2.845.784 | 8,4% | 2.488.189 | 9,7% | 357.595 |
| Gestione finanziaria | (699.668) | 2,1% | (323.162) | 1,3% | (376.506) |
| Imposte | 709.030 | 2,1% | 675.231 | 2,6% | 33.798 |
| Risultato netto | 1.437.087 | 4,3% | 1.489.796 | 5,8% | (52.709) |
| Flussi di cassa da gestione operativa | 2.366.490 | 7,0% | 5.301.267 | 20,6% | (2.934.776) |
| Dividendi pagati | 21.250 | 0,1% | 2.036.843 | 7,9% | (2.015.593) |

Dati finanziari a fine esercizio

| | 31.12.2020 | 31.12.2019 | Variazione |
|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Totale Attivo | 44.154.689 | 42.749.949 | 1.404.741 |
| Immobilizzazioni | 18.610.800 | 19.506.571 | (895.770) |
| Capitale circolante netto | 9.776.135 | 8.770.251 | 1.005.884 |
| <i>al netto di Fondi e passività a lungo termine</i> | 4.359.456 | 5.045.047 | (685.591) |
| Capitale investito netto | 24.027.480 | 23.231.775 | 795.705 |
| Posizione finanziaria netta | 15.541.642 | 13.284.426 | 2.257.217 |
| Patrimonio netto di Gruppo | 8.187.408 | 6.463.428 | 1.723.980 |
| Interessenze di terzi | 298.430 | 3.483.922 | (3.185.492) |
| Totale fonti | 24.027.480 | 23.231.775 | 795.705 |

Posizione Finanziaria Netta

| | 31.12.2020 | 31.12.2019 | Variazione |
|---|-------------------|-------------------|------------------|
| Debiti verso banche (A) | | | |
| - A breve termine | 5.126.914 | 8.682.157 | (3.555.243) |
| - A lungo termine | 11.904.728 | 5.722.104 | 6.182.625 |
| Finanziamenti attivi (B) | | | |
| Finanziamenti a breve termine ai soci di minoranza | - | 504.835 | (504.835) |
| Finanziamenti a lungo termine verso la controllante | 1.490.000 | 1.490.000 | - |
| Posizione finanziaria netta: A) - B) | 15.541.642 | 12.409.426 | 3.132.217 |

Principali indicatori di performance finanziaria

| | 2020 | 2019 |
|---|-------|-------|
| Copertura delle Immobilizzazioni | | |
| (Patrimonio netto di Gruppo + debiti verso banche a lungo termine) / Immobilizzazioni | 1,00 | 0,55 |
| Copertura del Capitale circolante netto | | |
| Debiti verso banche a breve termine / Capitale circolante netto | 0,52 | 0,93 |
| Indici di indebitamento | | |
| (Passività correnti + Passività non correnti) / Patrimonio netto di Gruppo | 4,36 | 5,08 |
| Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto di Gruppo | 1,90 | 1,92 |
| Indici di patrimonializzazione | | |
| Patrimonio netto di Gruppo / Totale Attivo | 0,19 | 0,15 |
| Patrimonio netto di Gruppo / Capitale investito netto | 0,34 | 0,28 |
| Indice di liquidità | | |
| Capitale circolante / Passività correnti | 1,92 | 1,63 |
| Indici di performance | | |
| Posizione finanziaria netta / Capitale investito netto | 0,65 | 0,57 |
| Posizione finanziaria netta / Ricavi | 0,46 | 0,48 |
| Posizione finanziaria netta / Margine operativo lordo (EBITDA) | 2,90 | 3,32 |
| Rendimento del capitale investito (ROIC) | | |
| Risultato operativo al netto delle imposte / Capitale investito netto | 8,89% | 7,80% |
| Rendimento dell'attivo (ROI) | | |
| Risultato operativo (EBIT) / Totale Attivo | 6,45% | 5,82% |
| Redditività delle vendite (ROS) | | |
| Risultato operativo (EBIT) / Ricavi | 8,44% | 9,68% |
| Redditività dell'attivo (ROA) | | |
| Risultato netto / Totale Attivo | 3,25% | 3,48% |

Nel corso del 2020 il Gruppo ha realizzato un margine operativo lordo (EBITDA) di circa 5.363 migliaia di Euro (4.000 migliaia di Euro nel 2019), con un'incidenza sulle vendite del 15,9% (15,6% nel 2019). Questo risultato molto positivo è dovuto sia alla performance di OMP Racing S.p.A e della sua controllata americana OMP Racing Inc. sia, soprattutto, al contributo in termini di vendite e margini del Gruppo Bell Racing Helmets e, sebbene in misura più ridotta, di Zeronoise.

L'utile netto dell'esercizio è stato di 1.437 migliaia di Euro (1.490 migliaia di Euro nel 2019), con un'incidenza sulle vendite del 4,3% (5,8% nel 2019), dopo ammortamenti e svalutazioni per 2.517 migliaia di Euro (1.512 migliaia di Euro nel 2019), oneri finanziari netti per 700 migliaia di euro (323 migliaia di euro nel 2019) e imposte per 709 migliaia di euro (675 migliaia di euro nel 2019).

Il cash flow operativo è stato di 2.366 migliaia di Euro (5.301 migliaia di Euro nel 2019). Tale importo è stato utilizzato, unitamente all'incremento dei finanziamenti bancari per 5.801 migliaia di Euro e all'aumento del capitale sociale della capogruppo di 500 migliaia di Euro, per far fronte al fabbisogno di cassa delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, tra cui l'acquisizione delle quote di minoranza nel Gruppo Bell Racing Helmets e gli investimenti in immobilizzazioni.

L'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo è passato da 12.409 migliaia di Euro a 15.542 migliaia di Euro a fine 2020. Per un'analisi di dettaglio si rimanda al Rendiconto Finanziario consolidato.

Rischi ed incertezze

Il Gruppo opera in un mercato libero ed è quindi esposto a fattori di rischio e incertezza.

I principali rischi affrontati dal management sono:

- rischio di credito: derivante da transazioni commerciali
- rischio di liquidità: legato alla disponibilità di cassa e delle risorse finanziarie;
- rischio di mercato: derivante da operazioni che comportano rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse.

Il Gruppo ha predisposto, a livello di ciascuna entità consolidata, meccanismi e procedure per il monitoraggio costante dei suddetti rischi, al fine di evitare potenziali effetti negativi ed attuare le azioni necessarie a contenere tali rischi. A questo proposito, di seguito viene fornita un'analisi qualitativa e quantitativa più dettagliata di ciascuna tipologia di rischio.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

I clienti vengono selezionati dopo essere stati attentamente valutati dal punto di vista commerciale e finanziario. Molti dei principali clienti del Gruppo sono partner storici e fidelizzati, con una buona capacità finanziaria ed una comprovata esperienza in termini di affidabilità e tempistica dei pagamenti. Per questi motivi, il rischio di insolvenza è ben al di sotto dei normali standard ritenuti fisiologici dal sistema bancario per qualsiasi impresa commerciale. L'attuale dimensione del fondo svalutazione crediti è infatti tale da coprire tutte le posizioni ritenute di possibile rischio. Sulla base di questi elementi il Gruppo ha valutato di non procedere ad azioni di copertura del rischio di credito con strumenti assicurativi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è correlato alla pronta disponibilità di liquidità e risorse finanziarie sufficienti per far fronte agli impegni associati agli strumenti finanziari e per realizzare le operazioni e gli investimenti pianificati.

L'approccio del Gruppo alla gestione della liquidità consiste nell'assicurare di avere sempre liquidità sufficiente per far fronte alle proprie passività entro le scadenze, sia in condizioni normali che di stress, senza incorrere in perdite o rischiare di danneggiare la reputazione di nessuna delle entità del Gruppo.

Non esistono allo stato attuale fattori di rischio significativi per il Gruppo, considerato che le linee di credito concesse dalle banche sono sostanzialmente adeguate alle attuali esigenze di business.

Rischio di mercato

I rischi di mercato specifici a cui è esposto il Gruppo sono quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di tasso di interesse, il Gruppo ha coperto la propria esposizione su posizioni debitorie a medio-lungo termine ricorrendo a tassi di interesse fissi. Pertanto, in base all'attuale composizione dei debiti, il Gruppo non ha ritenuto necessario ricorrere a strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di cambio connesso ai rapporti commerciali con clienti e fornitori esteri, per i quali le transazioni non sono regolamentate nella valuta funzionale di ciascuna delle entità consolidate, il rischio è mitigato dal fatto che i volumi complessivi delle transazioni in valuta estera sono inferiore ai volumi realizzati in valuta funzionale. Il Gruppo garantisce che l'esposizione netta sia mantenuta a un livello accettabile, trattando valute che non fluttuano in modo significativo. In tali circostanze, il Gruppo non ha ritenuto necessario e/o opportuno stipulare strumenti finanziari di copertura.

Non ci sono ulteriori fattori di rischio significativi o incertezze per il Gruppo.

Informativa sull'ambiente

Il Gruppo e le società consolidate non svolgono attività di rilevante impatto ambientale; tutta l'attività di gestione dei rifiuti, anche se ridotti al minimo e non inquinanti, è stata affidata ad aziende di consulenza che gestiscono gli adempimenti previsti in materia ambientale con specifico riferimento alla disciplina della gestione dei rifiuti.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo svolge costantemente attività di sviluppo su diversi materiali, comunemente utilizzati nella produzione e finalizzati principalmente all'innovazione e al miglioramento delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti alla clientela.

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo è finalizzata alla continua innovazione di prodotto attraverso la realizzazione di studi, progetti e prototipi di nuovi prodotti da lanciare sul mercato.

Protezione dei dati

Il Gruppo rispetta le normative in materia di protezione dei dati e privacy. Nello specifico, ove applicabile, le entità consolidate garantiscono il rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 in materia di protezione dei dati e privacy nell'Unione Europea e nello Spazio Economico Europeo.

Operazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono effettuate a valori di mercato. Per il dettaglio si rimanda alla Nota Integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 10 settembre 2020, la capogruppo OMP Racing S.p.A., nell'ambito del completamento della riorganizzazione delle proprie partecipate, ha acquisito dal socio Stephane Alexandre Cohen n. 3.072 azioni della controllata Bell Racing Helmets International Wll, pari al 24,50% dell'intero capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono intervenute inoltre le seguenti variazioni sulle società controllate incluse nell'area di consolidamento:

- la controllata Tahru Sarl ha cambiato nome in Bell Racing Holdings Sarl, a seguito dell'assemblea degli azionisti del 3 agosto 2020;
- le partecipazioni in Bell Racing Europe SA e 2SM Inc. sono state trasferite da 2SM Europe Sprl a Bell Racing Holdings Sarl, quindi 2SM Europe Sprl è stata liquidata in data 15 dicembre 2020;
- a gennaio 2020 Bell Racing Holdings Sarl (ex Tahru Sarl) ha acquistato la partecipazione dello 0,38% in Bell Racing Helmets International Wll dalla precedente azionista Martine Kindt;
- ZN Europe Srl ha ceduto la propria attività a OMP Racing S.p.A. e successivamente è stata liquidata in data 22 dicembre 2020;
- la partecipazione in Zeronoise Ltd, precedentemente posseduta direttamente da OMP Racing S.p.A., è stata ceduta a Bell Racing Helmets International Wll;
- Bell Racing USA LLC, Head Protection Technologies LLC e Head Pro Tech LLC hanno trasferito i loro uffici e attività da Champaign a Miami, dove ha sede la controllata OMP Racing Inc.

Con delibera assunta in data 23 dicembre 2020, l'assemblea degli azionisti della capogruppo OMP Racing S.p.A. ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da Euro 1.425.745 ad Euro 1.925.745; il suddetto aumento è stato quindi sottoscritto e versato da tutti i soci in pari data, finalizzato alla successiva acquisizione della società Pier s.r.l., proprietaria dell'immobile di Ronco Scrivia (Genova) sede della capogruppo. L'acquisizione di Pier si è completata a febbraio 2021.

L'emergenza sanitaria derivante dal Coronavirus – Covid-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 e diffusasi nel resto dei paesi in cui opera il Gruppo nelle settimane e mesi successivi, tuttora purtroppo ancora in corso, ha avuto un impatto contenuto sulle attività del Gruppo nel 2020, comportando effetti negativi in misura marginale sulla catena di approvvigionamento, sulla catena di distribuzione, sui rapporti con i clienti, sulla liquidità.

Durante il periodo emergenziale, la capogruppo OMP Racing S.p.A. così come le altre società consolidate hanno potuto continuare ad operare, adottando contestualmente tutte le necessarie misure di sicurezza.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati dei primi tre mesi dell'anno in termini di vendite sono stati migliori di quelli dello scorso anno, prima delle misure di lockdown adottate da marzo 2020 in seguito all'emergenza epidemiologica del Covid-19. Il protrarsi dell'emergenza globale legata alla pandemia è proseguito fino alla fine del 2020 e sta ancora interessando l'intera economia mondiale nei primi mesi del 2021.

Con l'avvio delle campagne vaccinali i vari Governi stanno ipotizzando previsioni ottimistiche per la seconda parte del corrente esercizio.

Il Gruppo OMP, pur subendo ancora gli effetti di tale emergenza, ha avviato il corrente esercizio con ordinativi in significativa crescita, il che fa prevedere un nuovo esercizio con risultati significativamente positivi.

**Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2020**

Situazione patrimoniale finanziaria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

| | Nota | 31.12.2020 |
|--|-----------|-------------------|
| ATTIVITA' NON CORRENTI | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 9 | 2.843.545 |
| Attività per diritti di utilizzo | 10 | 4.066.278 |
| Attività immateriali | 11 | 5.993.994 |
| Avviamento | 11 | 5.662.557 |
| Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto | 12 | 44.426 |
| Crediti verso parti correlate non correnti | 13 | 1.490.000 |
| Crediti tributari non correnti | 37 | 211.952 |
| Attività per imposte differite | 37 | 245.716 |
| Altri crediti non correnti | 14 | 89.238 |
| | | 20.647.706 |
| ATTIVITA' CORRENTI | | |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 15 | 4.254.877 |
| Crediti commerciali | 16 | 6.240.014 |
| Rimanenze | 17 | 11.277.118 |
| Crediti verso parti correlate correnti | 18 | 106.163 |
| Crediti tributari correnti | 37 | 686.808 |
| Altri crediti correnti | 19 | 942.003 |
| | | 23.506.983 |
| TOTALE ATTIVITA' | | 44.154.689 |
| PATRIMONIO NETTO | | |
| Capitale sociale | | 1.925.745 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | | 1.632.150 |
| Riserva legale | | 398.931 |
| Riserva di conversione | | (363.124) |
| Utili (perdite) portati a nuovo | | 3.045.913 |
| Altre riserve | | 192.507 |
| Risultato dell'esercizio | | 1.355.286 |
| Totale Patrimonio netto di Gruppo | 20 | 8.187.408 |
| Interessenze di terzi | 20 | 298.430 |
| Totale Patrimonio netto | | 8.485.838 |
| PASSIVITA' NON CORRENTI | | |
| Debiti verso banche a lungo termine - quota non corrente | 22 | 11.904.728 |
| Passività per diritti di utilizzo - quota non corrente | 10 | 3.405.469 |
| Benefici ai dipendenti | 23 | 753.987 |
| Fondi rischi ed oneri | 24 | 200.000 |
| | | 16.264.184 |
| PASSIVITA' CORRENTI | | |
| Debiti verso banche a breve termine | 25 | 6.251.825 |
| Debiti commerciali | 26 | 7.667.696 |
| Debiti verso banche a lungo termine - quota corrente | 22 | 3.129.966 |
| Passività per diritti di utilizzo - quota corrente | 10 | 782.078 |
| Debiti verso parti correlate | 27 | 157.043 |
| Debiti tributari | 37 | 109.161 |
| Altri debiti | 28 | 1.306.899 |
| | | 19.404.668 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | 44.154.689 |

Prospetto dell'utile/(perdita) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

| | Nota | 2020 |
|---|-----------|-------------------|
| Ricavi | | 33.733.308 |
| Costo del venduto | | (13.597.933) |
| Margine di contribuzione | 29 | 20.135.374 |
| Altri proventi | 30 | 1.484.745 |
| Spese commerciali e di distribuzione | 31 | (4.967.655) |
| Spese generali ed amministrative | 32 | (10.823.049) |
| Altri costi operativi | 33 | (466.737) |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | | 5.362.679 |
| Accantonamenti e svalutazioni | 34 | (212.002) |
| Ammortamenti | 35 | (2.304.893) |
| Risultato operativo (EBIT) | | 2.845.784 |
| Proventi finanziari | 36 | 236.425 |
| Oneri finanziari | 36 | (936.093) |
| Risultato prima delle imposte | | 2.146.116 |
| Imposte | 37 | (709.030) |
| Risultato netto dell'esercizio | | 1.437.087 |
| di cui | | |
| Gruppo | 20 | 1.355.286 |
| Interessenze di terzi | 20 | 81.801 |

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

| | Nota | 2020 |
|--|-------|------------------|
| Risultato netto dell'esercizio | | 1.437.087 |
| Utile (perdita) d'esercizio da altre componenti di Conto Economico complessivo | | |
| Importi che non saranno riclassificati nel Conto Economico | | |
| Utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità allo IAS 19 | | |
| - Benefici ai dipendenti | 23 | (14.947) |
| Impatto fiscale | | 3.587 |
| Rivalutazione di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali in accordo con IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari | 9, 20 | 271.529 |
| Importi che potranno essere oggetto di riclassifica nel Conto Economico | | |
| Variazioni nella riserva di conversione | 20 | (391.496) |
| Totale risultato da altre componenti di Conto Economico complessivo | | (131.327) |
| Totale risultato complessivo | | 1.305.760 |
| di cui | | |
| Gruppo | | 1.248.548 |
| Interessenze di terzi | | 57.212 |

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

| | Nota | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva legale | Riserva conversione bilanci | Utili portati a nuovo | Altre riserve | Risultato esercizio di competenza del Gruppo | Patrimonio netto di Gruppo | Interessenze di terzi | Totale patrimonio netto |
|--|------|------------------|-----------------------------|----------------|-----------------------------|-----------------------|-----------------|--|----------------------------|-----------------------|-------------------------|
| Saldi al 01 gennaio 2020 | | 1.425.745 | 1.632.150 | 398.931 | 28.372 | 3.045.913 | (67.662) | | 6.463.450 | 3.483.900 | 9.947.350 |
| Aumento capitale sociale a pagamento | 20 | 500.000 | | | | | | | 500.000 | | 500.000 |
| Differenze cambio da conversione bilanci consolidati | 20 | | | | (391.496) | | | | (391.496) | | (391.496) |
| Rideterminazione fair value IAS 16 | 20 | | | | | | 271.529 | | 271.529 | | 271.529 |
| Utili / (perdite) attuariali | 20 | | | | | | (11.359) | | (11.359) | | (11.359) |
| Risultato dell'esercizio 01.01.2020 - 12.31.2020 | 20 | | | | | | | 1.355.286 | 1.355.286 | 81.801 | 1.437.087 |
| Dividendi pagati agli azionisti di minoranza | 20 | | | | | | | | | (21.250) | (21.250) |
| Variazioni area di consolidamento | 20 | | | | | | | | | (3.246.021) | (3.246.021) |
| Saldi al 31 dicembre 2020 | | 1.925.745 | 1.632.150 | 398.931 | (363.124) | 3.045.913 | 192.507 | 1.355.286 | 8.187.408 | 298.430 | 8.485.838 |

Prospetto dei flussi finanziari

| | Nota | 2020 |
|--|-------|--------------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa | | |
| Risultato netto dell'esercizio | | 1.437.087 |
| Imposte sul reddito | 37 | 709.030 |
| Interessi passivi/(attivi) | 36 | 699.668 |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e utili/perdite dalla cessione di immobilizzazioni | | 2.845.784 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 34 | 212.002 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 35 | 2.304.893 |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | 12 | 10.824 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | | 5.373.503 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | 17 | 301.038 |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti | 16 | 13.560 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | 26 | (1.387.984) |
| Decremento/(incremento) in accantonamenti, anticipi e risconti | | (715.486) |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | | 131.772 |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | | 3.716.404 |
| Interessi incassati/(pagati) | | (534.970) |
| (Imposte sul reddito pagate) | | (654.991) |
| (Utilizzo dei fondi) | | (159.952) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | | 2.366.490 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali: (Investimenti)/ Prezzo di realizzo disinvestimenti | 9, 10 | (608.129) |
| Immobilizzazioni immateriali: (Investimenti)/ Prezzo di realizzo disinvestimenti | 11 | (540.289) |
| Immobilizzazioni finanziarie: (Investimenti)/ Prezzo di realizzo disinvestimenti | | - |
| Acquisizione interessenze di terzi | 20 | (3.246.021) |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | | (4.394.439) |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche | 25 | 103.087 |
| Accensione finanziamenti | 22 | 5.800.927 |
| (Rimborso canoni di leasing) | 10 | (686.688) |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 20 | 500.000 |
| (Dividendi pagati) | 20 | (21.250) |
| Differenze da conversione bilanci ed altre riserve | 20 | (391.496) |
| Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C) | | 5.304.580 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | | 3.276.632 |
| Disponibilità liquide ed equivalenti a inizio esercizio | | 978.245 |
| Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio | | 4.254.877 |

Nota al Bilancio Consolidato

Principi generali di redazione del bilancio

1. Entità che redige il bilancio

OMP Racing S.p.A. (la "Società") ha sede in Italia. L'indirizzo della sede legale della Società è in Via Bazzano 5, Ronco Scrivia, Genova, Italia. Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Società e delle sue controllate (unitamente, il "Gruppo"). OMP Racing S.p.A. è controllata dalla società SAYE S.p.A., con sede legale in Genova, Via Gabriele D'Annunzio nr. 2/104, che redige il bilancio consolidato. Il Gruppo è attivo principalmente nella produzione e commercializzazione di prodotti e componenti di sicurezza destinati alle competizioni sportive per autovetture.

2. Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS Standards). Il presente bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 maggio 2021.

Trattandosi del primo bilancio consolidato del Gruppo redatto ai sensi del d. lgs 127/1991 (modificato dal d. lgs 139/2015), gli schemi di bilancio non includono i dati comparativi riferiti all'esercizio 2019.

3. Area di consolidamento

Il bilancio del Gruppo include i risultati di OMP Racing S.p.A., società capogruppo, e delle sue controllate. Il Gruppo controlla un'entità quando il Gruppo è esposto o ha diritto ai risultati derivanti dal suo coinvolgimento con l'entità e ha la capacità di influenzare tali rendimenti attraverso il suo potere di dirigere le attività dell'entità. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo significativi sono eliminati in fase di consolidamento.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2020 include i bilanci di OMP Racing S.p.A. e delle seguenti società, direttamente e indirettamente possedute a tale data:

| | Sede legale ed operativa | Natura attività | % di partecipazione in consolidato |
|---------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|------------------------------------|
| Partecipazioni dirette | | | |
| OMP Racing Inc. | Miami (USA) | Commerciale | 100.00% |
| Bell Racing Holdings Sarl | Lussemburgo | Sub-holding di partecipazioni | 100.00% |
| Bell Racing Helmets International WLL | Sakhir (Bahrain) | Produzione, R&S e commerciale | 24.50% |
| Partecipazioni indirette | | | |
| Bell Racing Helmets International WLL | Sakhir (Bahrain) | Produzione, R&S e commerciale | 75.50% |
| Zeronoise Ltd | Londra (Regno Unito) | Commerciale | 100.00% |
| Bell Racing Europe SA | Ghislenghien (Belgio) | Commerciale | 100.00% |
| 2SM Inc. | Miami (USA) | Sub-holding di partecipazioni | 100.00% |
| Bell Racing USA LLC | Miami (USA) | Commerciale | 65.00% |
| Head Protection Technologies LLC | Miami (USA) | Commerciale | 65.00% |
| Head Pro Tech LLC | Miami (USA) | Commerciale | 65.00% |

I bilanci di OMP Racing S.p.A. e di tutte le società consolidate sono quelli predisposti localmente, secondo la normativa vigente nei paesi in cui le società sono registrate, opportunamente rettificati per essere conformi agli IFRS.

I bilanci della capogruppo e delle sue controllate utilizzati nella redazione del bilancio consolidato hanno la stessa data di chiusura.

Le seguenti variazioni all'area di consolidamento sono intervenute nel corso dell'esercizio:

- a gennaio 2020 Bell Racing Holdings Sarl (in precedenza Tahru Sarl) ha acquisito una quota ulteriore pari allo 0.38% della società controllata Bell Racing Helmets International Wll dalla precedente azionista di minoranza Martine Kindt, arrivando a detenere il 75.50% della società;

- ad agosto 2020 OMP Racing S.p.A. ha acquisito dal socio Stephane Alexandre Cohen n. 3.072 azioni della controllata Bell Racing Helmets International Wll, pari al 24,50% dell'intero capitale sociale.

A seguito delle sopracitate operazioni, il Gruppo ha acquistato il 100% delle azioni della controllata Bell Racing Helmets International Wll.

Altre modifiche intervenute nella struttura del Gruppo sono riportate di seguito:

- il trasferimento a titolo oneroso dell'azienda di ZN Europe S.r.l. ad OMP Racing S.p.A.; successivamente al trasferimento dell'azienda, la società ZN Europe S.r.l. è stata sciolta e messa in liquidazione; la procedura liquidatoria si è conclusa nel corso dell'anno 2020 e la società è stata quindi cancellata dal Registro delle Imprese di Pisa in data 22 dicembre 2020;
- la modifica della denominazione sociale di Tahru S.a.r.l. in Bell Racing Holdings S.a.r.l., effettuata con delibera assembleare di natura straordinaria del 3 agosto 2020;
- la cessione delle partecipazioni in Bell Racing Europe SA e 2SM INC. dalla società 2SM Europe Sprl alla società Bell Racing Holdings Sarl. Successivamente, 2SM Europe Sprl è stata liquidata in data 15 dicembre 2020;
- la cessione da parte di OMP Racing S.p.A. della partecipazione detenuta in Zeronoise Ltd a Bell Racing Helmets International Wll;
- il trasferimento della sede legale, amministrativa e attività operativa di Bell Racing USA LLC, Head Protection Technologies LLC e Head Pro Tech LLC da Champaign a Miami, presso la sede di OMP Racing Inc.

Le suddette operazioni sono state poste in essere nell'ottica di semplificare l'assetto partecipativo del Gruppo, ottenere risparmi di spesa attraverso la riduzione del numero delle società partecipate, conseguire una maggiore efficienza nella gestione delle attività mediante la riduzione dei livelli decisionali ed il rafforzamento dell'integrazione strategica ed operativa

L'acquisizione degli azionisti di minoranza di Bell Racing Helmets International Wll nel corso del 2020 è avvenuta sulla base di accordi in essere tra le parti già alla fine del 2019. Poiché le interessenze dei terzi riferite a Bell Racing Helmets International Wll all'interno del patrimonio netto del Gruppo erano state contabilizzate al *fair value* nel bilancio consolidato alla fine dell'esercizio precedente, il risultato netto della controllata nel 2020 è integralmente riportato all'interno del conto economico consolidato del Gruppo.

L'acquisizione delle quote di partecipazione detenute dagli azionisti di minoranza di Bell Racing Helmets International Wll ha comportato la riduzione delle interessenze di terzi nel patrimonio netto consolidato, come rilevato all'interno del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e nel Prospetto dei flussi finanziari.

Le altre operazioni descritte sopra non hanno prodotto effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul conto economico del bilancio consolidato, in quanto realizzate tra società all'interno dell'area di consolidamento.

4. Moneta funzionale e di presentazione

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, moneta funzionale del Gruppo.

5. Presupposto della continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, ovvero presupponendo che il Gruppo sarà in grado di estinguere le proprie passività.

Nel 2020 il Gruppo ha rilevato un utile al netto delle imposte pari a 1.437 migliaia di Euro e generato flussi finanziari dall'attività operativa per 2.366 migliaia di Euro, nonostante l'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19 che ha colpito l'intera economia mondiale a partire dai primi mesi dell'anno. Lo scoppio della pandemia e le misure adottate dai governi dei diversi paesi al fine di mitigarne la diffusione non hanno avuto un impatto significativo sul Gruppo.

Il livello di patrimonializzazione, la disponibilità delle linee di credito e dei finanziamenti concessi dal sistema bancario sono ritenuti idonei da parte della direzione aziendale a garantire al Gruppo le adeguate risorse per continuare ad operare nel prossimo futuro.

6. Uso di stime e valutazioni

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato, la direzione aziendale ha dovuto formulare stime e valutazioni che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi rappresentati nel presente bilancio.

Tali stime e le sottostanti ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate prospetticamente.

Riduzione di valore dell'avviamento

La perdita di valore dell'avviamento è verificata confrontando il valore contabile delle *Cash generating unit* e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il *fair value* diminuito dei costi di vendita e il valore d'uso della stessa unità. Questo complesso processo di valutazione implica, tra le altre procedure, l'utilizzo di metodi come l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, con le relative ipotesi sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile nel modello dell'attualizzazione dei flussi di cassa dipende in modo significativo dal tasso di sconto utilizzato, nonché dai flussi di cassa attesi futuri e dal tasso di crescita utilizzato per il calcolo.

Riduzione di valore della attività immateriali e materiali

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo verifica se esistono indicatori che sia le attività materiali che quelle immateriali possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine vengono prese in considerazione sia le fonti di informazione interne che quelle esterne. L'identificazione degli indicatori di impairment, la stima dei flussi di cassa futuri e la determinazione del *fair value* di ciascuna attività richiedono che il management effettui stime ed assunzioni significative circa la determinazione del tasso di sconto da applicare, la vita utile e il valore residuo delle risorse.

Fondo svalutazione crediti

La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

Fondo obsolescenza magazzino

Sono iscritti accantonamenti per materie prime, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre rimanenze obsolete ed a lenta rotazione, in base al loro utilizzo futuro atteso e al valore di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività, meno i costi stimati di completamento e i costi stimati di vendita e distribuzione.

Accantonamenti, passività potenziali e benefici ai dipendenti

Gli accantonamenti per passività potenziali richiedono un livello significativo di stime. I fondi relativi al personale, in particolare alle obbligazioni a benefici definiti, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali.

Imposte differite attive

La valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate tiene conto della stima del reddito imponibile futuro e si basa su una prudente pianificazione fiscale.

7. Principali principi contabili

Se non diversamente specificato, i principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio consolidato.

A. Criteri di consolidamento

i. Aggregazioni aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione quando l'insieme di attività e beni acquisiti soddisfa la definizione di attività aziendale e il Gruppo ottiene il controllo. Nello stabilire se un determinato insieme di attività e beni rappresenta un'attività aziendale, il Gruppo valuta se detto insieme comprende, come minimo, un fattore di produzione e un processo sostanziale e se ha la capacità di creare produzione.

Il Gruppo ha la facoltà di effettuare un "test di concentrazione" che consente di accertare con una procedura semplificata che l'insieme acquisito di attività e beni non è un'attività aziendale. Il test di concentrazione facoltativo è positivo se quasi tutto il *fair value* delle attività lorde acquisite è concentrato in un'unica attività identificabile o in un gruppo di attività identificabili aventi caratteristiche simili.

Il corrispettivo trasferito e le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevati al *fair value*. Il valore contabile dell'eventuale avviamento viene sottoposto al test di impairment annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando sostenuti.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Il corrispettivo potenziale viene rilevato al *fair value* alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale che soddisfa la definizione di strumento finanziario viene classificato come patrimonio netto, non viene sottoposto a successiva valutazione e la futura estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto. Gli altri corrispettivi potenziali sono valutati al *fair value* ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni del *fair value* sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel caso in cui gli incentivi riconosciuti nel pagamento basato su azioni (incentivi sostitutivi) sono scambiati con incentivi posseduti da dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita), il valore di tali incentivi sostitutivi dell'acquirente è interamente o parzialmente incluso nella valutazione del corrispettivo trasferito per l'aggregazione aziendale. Tale valutazione prende in considerazione la differenza del valore di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto a quello degli incentivi dell'acquisita e la proporzione di incentivi sostitutivi che si riferisce a prestazione di servizi precedenti all'aggregazione.

ii. Società controllate

Le società controllate sono quelle entità in cui il Gruppo detiene il controllo, ovvero quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

iii. Interessenze di terzi

Le interesenze di terzi sono valutate in proporzione alla relativa quota di attività nette identificabili dell'acquisita alla data di acquisizione.

Le variazioni della quota di partecipazione del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni effettuate tra soci in qualità di soci.

iv. Perdita del controllo

In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al *fair value* alla data della perdita del controllo.

v. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono rappresentate da società collegate e joint venture.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale il Gruppo vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività.

Le società collegate e le joint venture sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

vi. Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato, i saldi delle operazioni infragrupo, nonché i ricavi e i costi non realizzati (ad esclusione delle differenze di cambio) sono eliminati. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interesenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una riduzione di valore.

B. Valuta estera

i. Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *fair value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *fair value* è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti, se presenti, sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo: i) titoli di capitale designati al FVOCI (escluse le perdite per riduzioni di valore, nel cui caso le differenze cambio rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo sono state riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio); ii) passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace; e iii) coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

ii. Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al *fair value* derivanti dall'acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi e i costi delle gestioni estere sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio medio dell'esercizio, che approssima i cambi in vigore alla data delle operazioni.

Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione delle differenze di cambio che vengono attribuite alle partecipazioni di terzi.

C. Ricavi provenienti da contratti con i clienti

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi.

Per la vendita di merci, il trasferimento del controllo, e quindi il riconoscimento dei ricavi, corrisponde generalmente alla data in cui le merci sono messe a disposizione del cliente, o quando le merci vengono rilasciate al vettore responsabile del loro trasporto al cliente.

I ricavi da servizi sono riconosciuti una volta che il servizio è fornito. Se un servizio viene erogato in via continuativa nel tempo, il relativo ricavo viene registrato pro quota per competenza.

D. Benefici ai dipendenti

L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato e il *fair value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività.

Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano del Gruppo.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

E. Contributi pubblici

I contributi che vanno a compensare i costi sostenuti dal Gruppo sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, con un criterio sistematico, per contrapporli nello stesso periodo ai costi che il contributo intende compensare, a meno che le condizioni per ricevere il contributo non siano soddisfatte dopo la rilevazione dei relativi costi. In tal caso, il contributo è rilevato quando diventa esigibile.

F. Costi

I costi sono rilevati in base alla loro funzione all'interno del conto economico. I costi per acquisti di merci sono rilevati quando viene trasferito il controllo dei prodotti. Per i servizi, il costo è riconosciuto una volta che il servizio è fornito. In caso di prestazione di servizio nel tempo, il relativo costo è contabilizzato pro quota per competenza.

G. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono rilevati per competenza temporale e comprendono interessi attivi, interessi passivi, dividendi.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento.

H. Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Il Gruppo ha determinato che gli interessi e le penali relativi alle imposte sul reddito, compresi i trattamenti contabili da applicare alle imposte sui redditi di natura incerta, sono contabilizzati in conformità allo IAS 37 Fondi, Passività potenziali e attività potenziali in quanto non soddisfano la definizione di imposte sul reddito.

i. Imposte correnti

Le imposte correnti includono la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute o da ricevere, calcolate sul reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio nonché le eventuali rettifiche alle imposte di esercizi precedenti. L'ammontare delle imposte dovute o da ricevere, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio,

include anche la miglior stima dell'eventuale quota da pagare o da ricevere che è soggetta a fattori di incertezza. Le imposte correnti comprendono anche le eventuali imposte relative ai dividendi.

Le attività e le passività per imposte correnti sono compensate solo quando vengono soddisfatti determinati criteri.

ii. Imposte differite

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà; e
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali delle singole società controllate del Gruppo. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzato. Tali riduzioni devono essere ripristinate quando aumenta la probabilità di conseguire reddito imponibile futuro.

Le attività per imposte differite non rilevate sono riesaminate alla data di chiusura di ciascun esercizio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il Gruppo conseguirà in futuro utile imponibile sufficiente per il loro utilizzo.

Le imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili alle differenze temporanee nell'esercizio in cui si riverseranno sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio e riflettono le eventuali incertezze relative alle imposte sul reddito.

La valutazione delle imposte differite riflette gli effetti fiscali che derivano dalle modalità in cui il Gruppo si attende, alla data di chiusura dell'esercizio, di recuperare o di estinguere il valore contabile delle attività e delle passività. La presunzione secondo cui il valore contabile degli investimenti immobiliari valutati al *fair value* sarà recuperato interamente attraverso un'operazione di vendita, non è stata confutata.

Le attività e le passività per imposte differite sono compensate solo quando vengo soddisfatti determinati criteri.

I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite dalle materie prime, dai semilavorati e dai prodotti finiti.

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Viene effettuato un accantonamento per materie prime, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture obsolete o a lenta rotazione in base al loro utilizzo futuro atteso ed al valore di realizzo, qualora esso risulti inferiore al valore contabile. Il valore di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi stimati di completamento ed i costi stimati di vendita e distribuzione.

J. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente rilevate al costo ed includono il prezzo di acquisto, eventuali costi direttamente attribuibili per portare i beni nel luogo e nelle condizioni necessarie per poter operare nel modo inteso dalla direzione aziendale e l'eventuale stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e la stima dei costi di ripristino del sito in cui si trova. I beni generati internamente sono inizialmente rilevati al costo di produzione. Le spese successive ed il costo di sostituzione di parti di un'attività sono capitalizzati solo se aumentano i benefici economici futuri incorporati in tale attività. Tutte le altre spese vengono

addebitate al conto economico quando sostenute. Quando i costi di sostituzione sono capitalizzati, il valore contabile delle parti che vengono sostituite è imputato a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla loro vita utile stimata utilizzando le seguenti aliquote di ammortamento:

| Immobili, impianti e macchinari | Periodo di ammortamento |
|---|--------------------------------|
| Impianti, macchinari e attrezzature industriali | 6-7 anni |
| Mobili, arredi ed attrezzature d'ufficio | 5-7 anni |
| Altri beni materiali | 4-5 anni |

I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di chiusura dell'esercizio e rettificati ove necessario.

Alcune tipologie particolari di beni, come i caschi storici, sono contabilizzati secondo il metodo della rideterminazione del valore al *fair value* alla data della rideterminazione di valore al netto di qualsiasi successivo ammortamento accumulato e di qualsiasi successiva perdita per riduzione di valore accumulata.

Le rideterminazioni vengono effettuate regolarmente e mantenute aggiornate. Gli aumenti da rideterminazione sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e accumulati nel patrimonio netto, a meno che non annullino una precedente diminuzione di una rivalutazione della stessa attività rilevata precedentemente nel conto economico. Se il valore contabile di un'attività è diminuito a seguito di una rideterminazione, la diminuzione deve essere rilevata in conto economico. Tuttavia, la diminuzione deve essere rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo come eccedenza di rivalutazione nella misura in cui vi siano eventuali saldi a credito nella riserva di rivalutazione in riferimento a tale attività. La diminuzione rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo riduce l'importo accumulato nel patrimonio netto sotto la voce riserva di rivalutazione.

Se la destinazione d'uso di un immobile si trasforma da strumentale ad investimento immobiliare, l'immobile è valutato al *fair value* e riclassificato tra gli investimenti immobiliari. L'eventuale incremento risultante da tale valutazione è imputato all'utile/(perdita) dell'esercizio nella misura in cui rettifica una precedente perdita per riduzione di valore di quell'immobile. L'eventuale parte eccedente dell'incremento è rilevata direttamente tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di rideterminazione del patrimonio netto. L'eventuale perdita è rilevata direttamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Inoltre, se è stato rilevato un importo nella riserva di rivalutazione per tale immobile, la perdita è rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo a riduzione della riserva di patrimonio netto fino all'azzeramento di tale importo

K. Attività immateriali e avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate viene valutato al costo al netto delle perdite per riduzione di valore cumulate. Per la valutazione dell'avviamento viene utilizzato il *full goodwill method* come previsto dall'IFRS 3 Il *full goodwill* viene calcolato sull'intero business e non sulla sola quota acquisita valutando al *fair value* anche la partecipazione detenuta dagli azionisti di minoranza alla data di acquisizione.

Le spese per l'attività di ricerca sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono capitalizzate solo se il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri e il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività. Le altre spese di sviluppo sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento cumulato e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulate.

Le altre attività immateriali, comprensive di relazioni commerciali con i clienti, brevetti e marchi, acquisite dal Gruppo, che hanno una vita utile definita, sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulati.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi, compresi quelli relativi all'avviamento ed ai marchi generati internamente, sono imputati nell'utile/(perdita) dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate al costo al netto degli ammortamenti accumulati.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti come segue:

| Attività immateriali | Periodo di ammortamento |
|-----------------------------|--|
| Costi di sviluppo | 5 anni |
| Software | 5 anni |
| Licenze, brevetti e marchi | in base alla durata del contratto |
| Altri beni immateriali | minore tra vita utile residua e durata del contratto |

Un'attività immateriale con vita utile indefinita (ad esempio, una licenza perpetua) non viene ammortizzata, ma viene verificato annualmente, ovvero ogni qualvolta ve ne sia un'indicazione, che non abbia subito una riduzione di valore.

Alla fine dell'esercizio fiscale viene valutato se vi siano prove che una particolare attività possa aver subito una perdita di valore. In tal caso, viene effettuata una stima del valore recuperabile dell'attività sulla base del maggiore tra il *fair value* ed il suo valore d'uso. Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al suo valore contabile, tale minor valore dell'attività viene rilevato e la differenza viene contabilizzata a conto economico.

Quando un'attività immateriale viene ceduta, l'utile o la perdita da cessione è incluso nel conto economico.

L. Strumenti finanziari

i. Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e le passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

ii. Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL: i) l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL: i) l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, qualora esistenti, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli eventuali strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;
- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul fair value delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.

Attività finanziarie – valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse

Ai fini della valutazione, il "capitale" è il *fair value* dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'"interesse" costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
 - clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
 - elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
 - clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).
- L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il *fair value* dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

Attività finanziarie valutate al FVTPL: Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

Titoli di debito valutati al FVOCI: Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Titoli di capitale valutati al FVOCI: Queste attività sono valutate successivamente al fair value. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie - Classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il

criterio dell'interesse effettivo, fatta eccezione per i debiti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

M. Perdite per riduzione di valore

i. Strumenti finanziari e attività derivanti da contratto

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relative ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, eventuali titoli di debito valutati al FVOCI ed attività derivanti da contratto.

Inoltre, il Gruppo rileva tra i crediti commerciali e gli altri crediti dei fondi svalutazione per le perdite attese lungo tutta la durata dei crediti impliciti nei contratti di leasing.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali (compresi quelli relativi ai leasing) e delle attività derivanti da contratto sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni, ragionevoli e dimostrabili, che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ("*forward-looking information*").

Le perdite attese su crediti sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere). Le perdite attese su crediti sono attualizzate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo dell'attività finanziaria, salvo che gli effetti di tale attualizzazione siano trascurabili rispetto al valore nominale.

Il valore contabile lordo di un'attività finanziaria viene svalutato (in parte o interamente) nella misura in cui non vi sono prospettive reali di recupero.

ii. Attività non finanziarie

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, ad esclusione delle attività biologiche, degli investimenti immobiliari, delle rimanenze, delle attività derivanti da contratto e delle attività per imposte differite. Se sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "CGU" o "*cash-generating unit*"). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

N. Fondi

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti per obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si possa rendere necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Le variazioni di stima sono riflesse nel Conto Economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, i fondi sono esposti al loro valore attuale.

O. Leasing

All'inizio del contratto il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo.

All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente leasing, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. Tuttavia, nel caso dei leasing di fabbricati, il Gruppo ha deciso di non separare le componenti non leasing dalle componenti leasing e di contabilizzare le componenti leasing e non leasing come un'unica componente.

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce "beni in leasing" e le passività del leasing nella voce "passività finanziarie".

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ad attività di modesto valore e ai leasing a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

P. Valutazione del *fair value*

Il "*fair value*" è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento. Il *fair value* di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento.

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono al Gruppo la valutazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie.

Ove disponibile, il Gruppo valuta il *fair value* di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

La prova migliore del *fair value* di uno strumento finanziario al momento della rilevazione iniziale è solitamente il prezzo della transazione (ossia il *fair value* del corrispettivo dato o ricevuto). Se il Gruppo nota una differenza tra il *fair value* al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione e il *fair value* non viene determinato né utilizzando un prezzo quotato in un mercato attivo per attività o passività identiche, né per mezzo di una tecnica di valutazione i cui dati di input non osservabili sono considerati non significativi, lo strumento finanziario viene valutato inizialmente al *fair value*, rettificato al fine di differire la differenza tra il *fair value* al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione. Successivamente, tale differenza viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la durata dello strumento con un metodo adeguato, ma non oltre il momento in cui la valutazione è interamente supportata da dati di mercato osservabili o la transazione è conclusa.

8. Adozione di principi contabili nuovi o rivisti

Principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dalla UE per gli esercizi a partire dal 1 gennaio 2020

- Regolamento UE 2019/2075 del 29 novembre 2019, che ha adottato le modifiche dei riferimenti all'*IFRS Conceptual Framework*. Le modifiche mirano ad aggiornare in diversi Principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti al precedente *Conceptual Framework*, sostituendoli con riferimenti al *Conceptual Framework* rivisto. Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria che guidano lo sviluppo degli standard IFRS e aiuta a garantire che gli standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo. Il *Conceptual Framework* aiuta anche le aziende a sviluppare politiche contabili quando nessuno specifico standard IFRS si applica direttamente ad una singola transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere e interpretare gli Standard.
- Regolamento UE 2019/2104 del 29 novembre 2019, che ha adottato le modifiche allo *IAS 1 - Presentazione del bilancio* e allo *IAS 8 - Principi contabili, Cambiamenti nelle stime contabili ed errori*, chiarendo la definizione di rilevanza al fine di agevolarne l'applicazione.
- Regolamento UE 2020/34 del 15 gennaio 2020, che ha adottato le modifiche all'*IFRS 9 - Strumenti finanziari*, allo *IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione* e *IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative*, finalizzate a risolvere le questioni che interessano l'informativa finanziaria nel periodo antecedente la sostituzione di un indice di riferimento del tasso di interesse esistente con un tasso di interesse alternativo, affrontando le implicazioni per i requisiti di contabilizzazione degli strumenti di copertura.
- Regolamento UE 2020/551 del 21 aprile 2020, che ha adottato le modifiche all'*IFRS 3 - Aggregazioni aziendali*, volte a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'azienda o un gruppo di attività.
- Regolamento UE 2020/1434 del 12 ottobre 2020, avente ad oggetto le *Concessioni sui canoni connesse alla Covid-19 (Modifica all'IFRS 16)*, al fine di prevedere un sostegno operativo connesso alla pandemia, facoltativo e temporaneo, per i locatari che beneficiano di sospensioni dei pagamenti dovuti per il leasing.
- Regolamento UE 2020/2097 del 15 dicembre 2020, che ha comportato una modifica all'*IFRS 4*. In particolare, le modifiche all'*IFRS 4* prorogano la scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'*IFRS 9* fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'*IFRS 9* al nuovo *IFRS 17* e rimediare così alle conseguenze contabili temporanee che potrebbero verificarsi nel caso di entrata in vigore dei due principi in date differenti.

Queste modifiche non hanno avuto un impatto significativo sul bilancio di Gruppo.

Principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla UE

- Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'*IFRS 17 - Contratti assicurativi*, che sostituisce l'*IFRS 4 - Contratti assicurativi*. L'*IFRS 17* richiede che tutti i contratti assicurativi siano contabilizzati in modo coerente e le obbligazioni assicurative siano contabilizzate utilizzando i valori correnti, invece del costo storico. Il nuovo standard richiede la misurazione corrente dei flussi di cassa futuri ed il riconoscimento dell'utile nel periodo in cui i servizi sono forniti in base al contratto. L'*IFRS 17* richiede inoltre alle entità di presentare i risultati dei servizi assicurativi (inclusa la presentazione dei proventi assicurativi) separatamente dai proventi o oneri finanziari assicurativi e richiede che un'entità scelga come politica contabile se rilevare tutti i proventi o costi finanziari assicurativi nel conto economico o rilevare alcuni di tali proventi e costi in altre componenti di conto economico complessivo. Il principio entrerà in vigore per gli esercizi che inizieranno il 1 gennaio 2023, ma è consentita l'adozione anticipata.
- Nel gennaio 2020, lo IASB ha emesso la modifica allo *IAS 1* relativa alla *Classificazione delle passività come correnti o non correnti*, che influisce sui requisiti dello *IAS 1* per la presentazione delle passività, incluso il chiarimento di uno dei criteri per classificare

una passività come non corrente. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Nell'agosto 2020 lo IASB ha pubblicato la *Riforma del benchmark sui tassi di interesse - Fase 2, modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16*, con l'obiettivo di affrontare le questioni contabili che sorgono per gli strumenti finanziari che fanno riferimento ai tassi interbancari (IBOR) in caso di transizione a tassi privi di rischio (RFR). La data di validità è per gli esercizi che iniziano dal 1 gennaio 2021, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Nel maggio 2020 lo IASB ha inoltre pubblicato le seguenti modifiche agli IFRS, che entreranno tutte in vigore il 1° gennaio 2022.

- Modifiche all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali: aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard
- Modifiche allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari: non consente di dedurre dal costo dell'immobilizzazione l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che l'asset fosse pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico.
- Modifiche allo IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali: chiarisce quali voci di costo si devono considerare per valutare se un contratto sarà in perdita.
- Miglioramenti annuali: modifiche sono apportate all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 – Strumenti finanziari, allo IAS 41 - Agricoltura e agli *Illustrative Examples* che accompagnano l'IFRS 16 – Leasing.

Stiamo ancora valutando gli impatti che queste modifiche avranno sul bilancio consolidato, tuttavia non ci si aspetta che esse abbiano un impatto significativo.

9. Immobili, impianti e macchinari

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|------------|------------|------------------|
| 2.843.545 | 2.712.345 | 131.200 |

Le variazioni del periodo, sulla base di categorie omogenee, sono dettagliate come segue:

| | Impianti, macchinari ed attrezzature industriali | Mobili, arredi ed attrezzature d'ufficio | Beni iscritti al fair value | Altri beni | Totale |
|--|---|--|--------------------------------|----------------|------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | |
| Costo | 5.273.154 | 1.499.190 | 850.670 | 1.314.430 | 8.937.443 |
| Fondo ammortamento | (3.904.674) | (1.198.565) | - | (1.121.860) | (6.225.099) |
| Valore di bilancio | 1.368.480 | 300.625 | 850.670 | 192.570 | 2.712.345 |
| Movimenti dell'esercizio | | | | | |
| Costo | | | | | |
| Incrementi | 473.285 | 69.391 | - | 121.343 | 664.019 |
| (Dismissioni) | (878) | (9.990) | - | (12.203) | (23.071) |
| Rideterminazione fair value (IAS 16) | - | - | 271.529 | - | 271.529 |
| Effetto della variazione dei tassi di cambio | (169.778) | (57.446) | (54.413) | (30.650) | (312.288) |
| Fondo ammortamento | | | | | |
| Ammortamenti | 527.592 | 117.174 | - | 66.460 | 711.226 |
| Effetto della variazione dei tassi di cambio | 124.737 | 66.651 | - | 24.006 | 215.394 |
| Altri movimenti | - | 26.843 | - | - | 26.843 |
| Valore di fine esercizio | | | | | |
| Costo | 5.575.782 | 1.501.145 | 1.067.786 | 1.392.920 | 9.537.632 |
| Fondo ammortamento | (4.307.528) | (1.222.244) | - | (1.164.314) | (6.694.087) |
| Valore di bilancio | 1.268.254 | 278.900 | 1.067.786 | 228.606 | 2.843.545 |

Nel corso dell'anno il Gruppo ha proceduto, secondo quanto previsto in sede di programmazione, ad effettuare i necessari investimenti per rinnovare gli impianti, macchinari, attrezzature ed altri beni strumentali ammortizzabili, in modo da poter garantire il mantenimento dei più alti standard di produzione.

Alcuni beni, di valore unitario non significativo, sono stati spesi nell'esercizio nel corso del quale sono stati acquistati; la decisione di non capitalizzare il valore di detti beni strumentali trova giustificazione economica nel fatto che trattasi di beni di modesto valore, la cui durata è molto limitata e di difficile determinazione.

I costi di manutenzione di natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei beni cui si riferiscono; le spese incrementative non assumono rilevanza autonoma rispetto al bene cui si riferiscono e, pertanto, il computo delle quote di ammortamento avviene in modo unitario ed indistinto sia per quanto riguarda il costo su cui vengono calcolate le stesse quote, sia per quanto riguarda i relativi coefficienti di ammortamento.

I beni iscritti al *fair value* si riferiscono a caschi originali e repliche di caschi da corsa storici a marchio Bell, il cui valore a fine anno è determinato sulla base di perizia redatta da esperto indipendente. Il *fair value* è stato determinato sulla base di un approccio di mercato che riflette i prezzi delle transazioni recenti per attività simili.

10. Attività e passività per diritti di utilizzo

Il Gruppo possiede stabilimenti, magazzini e punti vendita tramite contratti di leasing. La durata di tali leasing varia da 2 a 15 anni, con possibilità di rinnovo. I pagamenti relativi ai leasing sono rinegoziati periodicamente per riflettere i canoni di mercato. Alcuni leasing prevedono ulteriori pagamenti che dipendono dalle variazioni locali dell'indice dei prezzi.

Il Gruppo detiene in leasing anche attrezzature informatiche (stampanti), la cui durata è compresa tra 3 e 5 anni ed autovetture, di durata compresa tra 3 e 4 anni.

Altri contratti di leasing, qualora a breve termine e/o se riferiti ad attività di modesto valore, non vengono rilevati tra le attività e passività per il diritto di utilizzo.

Attività per diritti di utilizzo

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|------------|------------|------------------|
| 4.066.278 | 4.814.886 | (748.608) |

Le variazioni del periodo, sulla base di categorie omogenee, sono dettagliate come segue:

| | Immobili | Altri beni | Totale |
|-----------------------------------|------------------|----------------|------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 5.315.233 | 255.488 | 5.570.721 |
| Fondo ammortamento | (687.405) | (68.430) | (755.835) |
| Valore di bilancio | 4.627.827 | 187.059 | 4.814.886 |
| Movimenti dell'esercizio | | | |
| Costo | | | |
| Incrementi | 208.746 | 39.286 | 248.032 |
| (Dismissioni) | (60.084) | | (60.084) |
| altri movimenti | (149.629) | (1.088) | (150.716) |
| Fondo ammortamento | | | |
| Ammortamenti | 699.444 | 86.396 | 785.840 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 5.314.266 | 293.687 | 5.607.953 |
| Fondo ammortamento | (1.386.850) | (154.826) | (1.541.676) |
| Valore di bilancio | 3.927.417 | 138.861 | 4.066.278 |

In conformità con l'IFRS 16, gli immobili in leasing includono il valore dei diritti d'uso (*right of use*) relativi a locali oggetto di contratti di locazione in cui le entità del Gruppo esercitano le loro attività; gli altri beni materiali sono principalmente relativi a stampanti ed automobili in leasing.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente ai nuovi contratti di affitto della filiale di Pisa (che ho sostituito quello preesistente) e del punto vendita di Indianapolis, oltre ai nuovi contratti di leasing delle vetture aziendali.

Gli altri movimenti riflettono in via principale le variazioni nei tassi di cambio dei contratti di leasing in capo alle società estere consolidate.

L'impatto delle operazioni di leasing sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul conto economico e sul rendiconto finanziario sono riportati di seguito:

| Conto Economico | 2020 |
|---|-------------|
| Spese generali ed amministrative | (829.316) |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | 829.316 |
| Ammortamenti | 785.840 |
| EBIT | 43.475 |
| Oneri finanziari e imposte | 109.052 |
| Risultato netto dell'esercizio | (65.576) |
| Situazione patrimoniale-finanziaria | |
| Beni in leasing | 4.066.278 |
| Capitale investito netto | (121.269) |
| Patrimonio netto | (76.167) |
| Rendiconto finanziario | |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 829.316 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | 187.948 |
| Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C) | (686.688) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | |

Passività per diritti di utilizzo

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 4.187.547 | 4.874.234 | (686.688) |

Il dettaglio delle attività per diritto d'uso dei beni e delle passività per leasing, incluse le quote correnti e quelle a lungo termine, è riportato nella tabella seguente:

| | |
|--|------------------|
| A) Valore dei beni in leasing | |
| Beni in leasing al netto degli ammortamenti complessivi all'inizio dell'esercizio | 4.814.886 |
| + Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio | 248.032 |
| - Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio | |
| - Contratti di leasing cessati nel corso dell'esercizio | (60.084) |
| - Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio | (785.840) |
| +/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing | (150.716) |
| Beni in leasing al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi | 4.066.278 |
| B) Valore attuale delle rate di canone non scadute | |
| Valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria | 4.187.547 |
| di cui: | |
| - Scadenze entro 1 anno | 782.078 |
| - Scadenze oltre 1 anno | 3.405.472 |
| C) Oneri finanziari di competenza dell'esercizio | |
| Oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo | 109.052 |

I debiti per locazioni a lungo termine includono 2.468 migliaia di euro con scadenza da uno a cinque anni e 937 migliaia di euro con scadenza oltre cinque anni.

Le scadenze dei contratti sulla base delle quali è stato determinato il valore attuale delle rate di canone non scadute sono quelle indicate sui contratti, salvo che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo.

11. Attività immateriali e avviamento

Attività immateriali

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|------------|------------|------------------|
| 5.993.994 | 6.261.532 | (267.538) |

Le variazioni del periodo, sulla base di categorie omogenee, sono dettagliate come segue:

| | Costi di sviluppo | Licenze, brevetti e marchi | Immobilizzazioni in corso | Altri beni immateriali | Totale |
|--|-------------------|----------------------------|---------------------------|------------------------|--------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | |
| Costo | 3.826.263 | 5.296.448 | 817.573 | 2.369 | 9.942.653 |
| Fondo ammortamento | (2.679.545) | (1.001.103) | - | (474) | (3.681.122) |
| Valore di bilancio | 1.146.718 | 4.295.345 | 817.573 | 1.895 | 6.261.531 |
| Movimenti dell'esercizio | | | | | |
| Costo | | | | | |
| Incrementi | 311.050 | 61.945 | 416.479 | - | 789.474 |
| Riclassifiche | 739.602 | - | (739.602) | - | |
| Effetto della variazione dei tassi di cambio | (20.794) | (199.682) | (61.007) | - | (281.483) |
| Fondo ammortamento | | | | | |
| Ammortamenti | 495.143 | 310.788 | - | 1.895 | 807.827 |
| Effetto della variazione dei tassi di cambio | 20.162 | 12.136 | - | - | 32.298 |
| Valore di fine esercizio | | | | | |
| Costo | 4.116.519 | 5.158.711 | 1.173.045 | 2.369 | 10.450.645 |
| Fondo ammortamento | (3.154.527) | (1.299.755) | - | (2.369) | (4.456.651) |
| Valore di bilancio | 961.992 | 3.858.957 | 1.173.045 | - | 5.993.994 |

I costi di sviluppo sono riferiti principalmente alle spese per prove tecniche, di laboratorio e test di omologazione per i prodotti del Gruppo, sostenute da OMP Racing S.p.A. per i prodotti a marchio OMP e, a partire da novembre 2020, anche per i prodotti a marchio Zeronoise, e nella società controllata Bell Racing Helmets International per i caschi a marchio Bell.

I costi di sviluppo sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto ritenuti recuperabili, poiché relativi a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali il Gruppo possiede le necessarie risorse. Tali costi, infatti, hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile.

L'aumento dei costi di sviluppo nel corso dell'esercizio è dovuto all'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali delle spese sostenute nell'esercizio per le omologazioni di nuovi prodotti a marchio OMP e Bell. Le riclassifiche da immobilizzazioni in corso a costi di sviluppo, pari a 740 migliaia di Euro, sono interamente riferite a progetti relativi a caschi per pilota a marchio Bell, che risultavano in corso al 01 Gennaio 2020 e che sono stati completati nel corso dell'esercizio.

La voce licenze, brevetti e marchi include i marchi di proprietà del gruppo, il valore delle licenze per la vendita dei prodotti a marchio Bell ed il brevetto internazionale per la tecnologia chiamata *In-Helmet Camera IHC* (videocamera dentro il casco) che integra il cosiddetto *Driver's Eye* (occhio del pilota).

I valori del marchio Zeronoise e del brevetto *Driver's Eye* sono stati rilevati in sede di acquisizione e primo consolidamento di Zeronoise Ltd alla fine del precedente esercizio, sulla base delle proiezioni del Business Plan redatto dal management della società. I flussi di cassa operativi sono stati aggiornati utilizzando la metodologia dell'*Unlevered Discounted Cash Flow*.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi relativi all'implementazione del nuovo sistema ERP in OMP Racing S.p.A. ed i costi rilevati nella società consolidata Bell Racing Helmets International per progetti in corso di sviluppo riferiti ai caschi per pilota a marchio Bell.

Avviamento

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|------------|------------|------------------|
| 5.662.557 | 5.662.557 | 0 |

Di seguito una tabella riepilogativa della composizione dell'avviamento iscritto nel presente Bilancio Consolidato:

| Avviamento | 31.12.2020 |
|---------------------------------------|------------------|
| Bell Racing Helmets International Wll | 3.717.556 |
| OMP Racing Inc. | 1.345.001 |
| OMP Racing S.p.A. | 600.000 |
| | 5.662.557 |

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del *fair value* del corrispettivo pagato in un'aggregazione aziendale rispetto al *fair value* delle attività materiali ed immateriali nette identificabili separatamente in sede di acquisizione.

L'importo relativo a Bell Racing Helmets International Wll deriva dal consolidamento dei saldi alla fine anno dell'esercizio precedente, a seguito delle acquisizioni perfezionate a dicembre 2019.

Tutti i valori rilevati all'interno della voce avviamento al 31 dicembre 2020 sono stati oggetto di valutazione da parte del management del Gruppo, sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa operativi attualizzati per ciascuna *cash generating unit* (impairment test).

Il test di impairment è stato eseguito sulla base delle proiezioni del Business Plan 2021 - 2025 redatto dagli amministratori delle singole società consolidate, considerate quali *cash generating unit* separate ai fini delle valutazioni. Per la predisposizione dell'impairment test è stata utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi attualizzati (*Unlevered Discounted Cash Flow*).

I flussi operativi attesi per gli esercizi futuri sono stati attualizzati utilizzando il costo medio ponderato del capitale o WACC (*Weighted Average Cost of Capital*), che rettifica i flussi di cassa attesi in funzione del valore monetario del tempo, del rischio dell'impresa, del settore e del paese.

Il tasso di attualizzazione serve a omogeneizzare cash flows riferiti a periodi differenti e a tener conto della loro volatilità in base alla rischiosità delle diverse *cash generating unit*.

Di seguito il riepilogo delle principali assunzioni utilizzate:

- WACC: 11,43% per Bell Racing Helmets International Wll; 9,30% per OMP Racing Inc.; 12,27% per OMP Racing S.p.A., determinato sulla base del tasso di rendimento di attività prive di rischio e del premio di mercato nei diversi paesi ed aumentato, in via prudenziale, di una componente addizionale di rischio.
- Beta pari a 1.40 (Fonte Damodaran – Beta Settore Auto Parts) per tutte le CGU.
- Tasso di crescita oltre il periodo di proiezione esplicita pari al 3% per tutte le CGU.

Sono state svolte analisi di sensitività per ciascuna valutazione, mantenendo costanti gli altri input, sulla base di: i) incremento del WACC pari all'1%; ii) riduzione dei flussi operativi attesi per il periodo 2021-2025 pari al 5%; iii) tasso di crescita attesa oltre il periodo di proiezione esplicita pari a zero. Tali variazioni non avrebbero prodotto effetti sul risultato dell'esercizio.

Sulla base delle suddette analisi, il management ha confermato che non vi sono perdite di valore da registrare alla data del 31 dicembre 2020.

12. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|------------|------------|------------------|
| 44.426 | 55.250 | (10.824) |

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni in società non consolidate:

| | Saldo al 01.01.2020 | Variazioni dell'esercizio | | Saldo al 31.12.2020 | % |
|--|------------------------|---|------------------------------|------------------------|-----|
| | | Valutazione metodo Patrimonio netto | Incrementi / (Decrementi) | | |
| Società collegate e joint venture | | | | | |
| Racing Spirit Llc | 54.217 | (10.824) | | 43.393 | 50% |
| Altre partecipazioni | | | | | |
| MSC Motorsport Safety Council | 1.033 | - | - | 1.033 | - |
| | 55.250 | (10.824) | - | 44.426 | |

Racing Spirit Llc è un'entità controllata al 50% con sede a Miami (USA) costituita il 23 marzo 2018, con un capitale sociale versato di 200 migliaia di dollari. L'azienda progetta, produce e distribuisce abbigliamento ed accessori ispirati alle corse. Di seguito si riportano le principali informazioni sulla società alla data del 31 dicembre 2020:

| Denominazione | Sede legale ed operativa | Capitale sociale in Euro | Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro | Patrimonio netto in Euro | Quota posseduta in % | Valore iscritto a bilancio consolidato |
|-------------------|--------------------------|--------------------------|--|--------------------------|----------------------|--|
| Racing Spirit Llc | Miami (USA) | 162.986 | - | 21.809 | 50% | 43.393 |

MSC Motorsport Safety Council è un consorzio, con sede a Genova (Italia), che opera con lo scopo di coordinare i vari enti di sport motoristici in relazione alle normative di sicurezza e agli standard di omologazione dei prodotti.

13. Crediti verso parti correlate non correnti

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|------------|------------|------------------|
| 1.490.000 | 1.490.000 | - |

Il saldo è relativo al finanziamento concesso alla capogruppo SAYE S.p.A., con scadenza 31 dicembre 2027 e tasso di interesse annuo del 2,5%. La quota oltre i 5 anni ammonta a 373 migliaia di Euro. Non si registrano variazioni nel corso dell'esercizio. Un'informativa completa sulle operazioni con parti correlate è fornita nella sezione Altre informazioni - Rapporti con parti correlate, a cui si rimanda.

14. Altri crediti non correnti

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|------------|------------|------------------|
| 89.238 | 124.532 | (35.294) |

La voce si riferisce principalmente a depositi cauzionali.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|------------|------------|------------------|
| 4.254.877 | 978.245 | 3.276.632 |

Le variazioni del periodo sono dettagliate come segue:

| | Saldo al 01.01.2020 | Variazioni dell'esercizio | Saldo al 31.12.2020 |
|---------------------------------|------------------------|------------------------------|------------------------|
| Depositi bancari | 967.361 | 3.254.950 | 4.222.311 |
| Denaro ed altri valori in cassa | 10.884 | 21.682 | 32.566 |
| | 978.245 | 3.276.632 | 4.254.877 |

Depositi bancari e Denaro ed altri valori in cassa non sono vincolati e sono totalmente disponibili. Per l'analisi delle variazioni di cassa si rimanda al Rendiconto finanziario consolidato.

16. Crediti commerciali

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|------------|------------|------------------|
| 6.240.014 | 6.250.410 | (10.396) |

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

| | Saldo al 01.01.2020 | Variazioni dell'esercizio | Saldo al 31.12.2020 |
|----------------------------|------------------------|------------------------------|------------------------|
| Crediti commerciali | 6.313.023 | (13.560) | 6.299.463 |
| Fondo svalutazione crediti | (62.613) | 3.164 | (59.449) |
| | 6.250.410 | (10.396) | 6.240.014 |

I crediti commerciali sono classificati come correnti, in quanto esigibili entro la fine dell'esercizio successivo e non comprendono alcun saldo scaduto significativo per il quale è a rischio l'incasso, ad eccezione di quelle posizioni considerate all'interno del fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è calcolato sulla base dei principi enunciati nella presente nota integrativa, ai quali si rimanda.

La suddivisione dei crediti al 31 dicembre 2020 per fascia di anzianità è riportata di seguito.

| | A scadere | Scaduto 1- 30 giorni | Scaduto 31- 90 giorni | Scaduto 91- 180 giorni | Scaduto 181- 365 giorni | Scaduto > 1 anno | Totale |
|----------------------------|-----------|-------------------------|--------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------|------------------|
| Crediti commerciali | 4.675.756 | 859.950 | 297.100 | 104.442 | 227.662 | 134.552 | 6.299.463 |

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica, prima del fondo svalutazione crediti, è la seguente:

| Area | 31.12.2020 |
|-------------------------|------------------|
| Italia | 1.539.378 |
| Europa (Italia esclusa) | 3.520.109 |
| Resto del mondo | 1.239.976 |
| | 6.299.463 |

Il Gruppo commercializza i propri prodotti in circa 80 paesi. Soltanto 3 paesi (Italia, Regno Unito e Stati Uniti) superano singolarmente il 10% del totale dei crediti iscritti al 31 dicembre 2020.

Nella tabella che segue è riportata la suddivisione del saldo dei crediti commerciali, prima del fondo svalutazione crediti, per tipologia di cliente.

| Tipologia | 31.12.2020 |
|------------------------------|------------------|
| Distributori (dealer) | 2.962.157 |
| Team e case automobilistiche | 1.521.448 |
| Altro | 1.815.858 |
| | 6.299.463 |

Non si ritiene vi possano essere rischi legati ad una particolare area geografica di appartenenza, o alla concentrazione dei crediti. Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo 38 sulla gestione dei rischi.

17. Rimanenze

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 11.277.118 | 11.578.156 | (301.038) |

Le variazioni dell'esercizio per tipologia sono evidenziate di seguito:

| | Saldo al 01.01.2020 | Variazioni dell'esercizio | Saldo al 31.12.2020 |
|------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------|
| Materie prime | 2.794.658 | 381.179 | 3.175.837 |
| Semilavorati | 1.467.323 | (14.531) | 1.452.792 |
| Prodotti finiti | 7.376.176 | (667.722) | 6.708.454 |
| Fondo svalutazione magazzino | (60.000) | 36 | (59.964) |
| | 11.578.156 | (301.038) | 11.277.118 |

I saldi al 31 dicembre 2020 sono riportati al netto dell'eliminazione del margine infragruppo sulle cessioni di beni tra le società che rientrano nell'area di consolidamento, per ciò che concerne i prodotti ancora in giacenza alla fine dell'esercizio.

Il fondo svalutazione magazzino riflette il tasso di obsolescenza e le tempistiche di rotazione del magazzino.

18. Crediti verso parti correlate correnti

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 106.163 | 918.012 | (811.849) |

La composizione dei crediti verso parti correlate è la seguente:

| Crediti verso parti correlate | 31.12.2020 |
|--------------------------------------|-------------------|
| STUDIOMILANO | 94.760 |
| Racing Spirit Llc | 6.827 |
| KJK Protective Technologies LLC | 4.575 |
| | 106.163 |

Un'informativa completa sulle operazioni con parti correlate è fornita nella sezione Altre informazioni - Rapporti con parti correlate, a cui si rimanda.

19. Altri crediti correnti

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 942.003 | 893.898 | 48.105 |

Il dettaglio degli altri crediti è riportato nella tabella seguente:

| Altri crediti | 31.12.2020 |
|----------------------|-------------------|
| Risconti attivi | 928.427 |
| Altri crediti | 13.576 |
| | 942.003 |

I risconti attivi si riferiscono in via principale ai costi derivanti dai contratti pluriennali sostenuti per partnership tecniche con team e case automobilistiche ed alle sponsorizzazioni, di competenza dell'esercizio successivo.

20. Patrimonio netto

Capitale sociale

| <u>31.12.2020</u> | <u>01.01.2020</u> | <u>Variazioni + (-)</u> |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 1.925.745 | 1.425.745 | 500.000 |

In data 23 dicembre 2020 l'assemblea degli azionisti della capogruppo OMP Racing S.p.A. ha approvato la delibera di aumento scindibile ed a pagamento del capitale sociale per un importo di Euro 500.000 e quindi da Euro 1.425.745 ad Euro 1.925.745. L'aumento di capitale è stato sottoscritto e integralmente versato da tutti gli azionisti.

Riserva da sovrapprezzo azioni

| <u>31.12.2020</u> | <u>01.01.2020</u> | <u>Variazioni + (-)</u> |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 1.632.150 | 1.632.150 | - |

La riserva da sovrapprezzo azioni è una riserva di capitale che accoglie l'importo dell'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni o delle quote rispetto al loro valore nominale. Tale sovrapprezzo si è generato nel 2019 con il conferimento di azienda della Zeronoise Ltd.

Non si rilevano variazioni nell'esercizio.

Riserva legale

| <u>31.12.2020</u> | <u>01.01.2020</u> | <u>Variazioni + (-)</u> |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 398.931 | 398.931 | - |

La riserva legale è prevista dalla normativa italiana e deve essere accantonata fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale della società a cui si riferisce, l'accantonamento minimo annuo è pari al 5% dell'utile netto dell'esercizio.

Non si rilevano variazioni nell'esercizio.

Riserva di conversione

| <u>31.12.2020</u> | <u>01.01.2020</u> | <u>Variazioni + (-)</u> |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| (363.124) | 28.372 | (391.496) |

La riserva di conversione è generata dalla conversione in Euro dei bilanci delle controllate che hanno valuta funzionale diversa dall'Euro. La variazione dell'esercizio è dovuta in via principale all'andamento del tasso di cambio con il Dinaro del Bahrain, valuta funzionale della società controllata Bell Racing Helmets International Wll.

Utili / (perdite) portati a nuovo

| <u>31.12.2020</u> | <u>01.01.2020</u> | <u>Variazioni + (-)</u> |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 3.045.913 | 3.045.913 | - |

La riserva per utili/(perdite) portati a nuovo è formata dal risultato di esercizio che il Gruppo ha deciso di non distribuire o attribuire a riserva specifica.

Non si rilevano variazioni nell'esercizio.

Altre riserve

| <u>31.12.2020</u> | <u>01.01.2020</u> | <u>Variazioni + (-)</u> |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 192.507 | (67.662) | 260.169 |

Le altre riserve sono composte da 271.529 Euro per rideterminazione del *fair value* dei beni iscritti nella controllata Bell Racing Helmets International Wll, come descritto alla nota sulle Immobilizzazioni materiali e dalla riserva negativa derivante dalla valutazione attuariale del trattamento di fine rapporto in accordo con il principio contabile IAS 19, al netto del relativo carico fiscale, per 79.022 Euro.

La movimentazione è dettagliata nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Interessenze di terzi

| <u>31.12.2020</u> | <u>01.01.2020</u> | <u>Variazioni + (-)</u> |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 298.430 | 3.483.900 | (3.185.470) |

Le interessenze di terzi al 31 dicembre 2020 costituiscono la quota di patrimonio netto degli azionisti di minoranza. La variazione dell'anno è dovuta principalmente all'acquisizione nel corso dell'esercizio del residuo 24.89% nella società Bell Racing Helmets International Wll, detenuta al 100% alla data del 31 dicembre 2020.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono stati distribuiti dividendi ai soci di minoranza di Bell Racing USA LLC per 21.250 Euro.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di OMP Racing S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato di Gruppo

| | Patrimonio netto | Risultato netto del periodo |
|--|-------------------------|------------------------------------|
| Importi come da bilancio OMP Racing S.p.A. ITA GAAP | 9.057.821 | 1.558.688 |
| Scritture IAS 19 | (79.022) | - |
| Scritture IFRS 3, IFRS 10 | 108.150 | 108.150 |
| Scritture IFRS 16 | (15.416) | (13.801) |
| Importo OMP Racing S.p.A. IAS-IFRS | 9.071.533 | 1.653.037 |
| Consolidamento dei patrimoni netti e dei risultati delle società consolidate | 5.066.228 | 1.491.184 |
| Eliminazione dei valori delle partecipazioni consolidate | (10.896.590) | (659.531) |
| Avviamenti (IFRS 3, IFRS 10) | 6.625.057 | (231.975) |
| Attività immateriali (IFRS 3, IAS 38) | (109.316) | (109.316) |
| Eliminazione dei dividendi infragruppo | - | (65.451) |
| Eliminazione margine infragruppo non realizzato | (1.139.571) | (726.528) |
| Beni in leasing (IFRS 16) | (60.751) | (27.350) |
| Differenze di conversione bilanci in valuta estera | (363.124) | - |
| Altre rettifiche di consolidamento | (6.059) | 31.216 |
| Patrimonio netto e risultato del gruppo | 8.187.408 | 1.355.286 |
| Interessenze di terzi | 298.430 | 81.801 |
| Importi come da bilancio consolidato | 8.485.838 | 1.437.086 |

21. Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Gruppo prevedono il mantenimento di un adeguato livello di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli azionisti, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. La direzione aziendale, inoltre, monitora il rendimento del capitale ed il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie. Il Consiglio di Amministrazione tenta di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un livello maggiore di indebitamento ed i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale. In particolare, il Gruppo monitora la propria esposizione in termini di posizione finanziaria netta (indebitamento bancario a breve e lungo termine, al netto delle disponibilità liquide e del credito finanziario verso la controllante) e margine operativo lordo (EBITDA).

22. Debiti verso banche a lungo termine

| <u>31.12.2020</u> | <u>01.01.2020</u> | <u>Variazioni + (-)</u> |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 15.034.695 | 9.233.768 | 5.800.927 |

La suddivisione dei debiti verso banche a lungo termine tra quota corrente e non corrente è la seguente:

| Debiti verso banche a lungo termine | 31.12.2020 |
|--|-------------------|
| Quota corrente | 3.129.966 |
| Quota non corrente | 11.904.728 |
| | 15.034.695 |

La quota dei finanziamenti a lungo termine con scadenza entro l'anno è classificata tra le passività correnti.

Il dettaglio dei finanziamenti verso banche a lungo termine al 31 dicembre 2020 inclusa la quota corrente, è riportato nella tabella seguente:

| Banca | Valuta | Ammontare in valuta | Data inizio | Data scadenza | Tasso di interesse base | Debito residuo al 31 dicembre 2020 in Euro | Quota a breve termine in Euro | Quota lungo termine in Euro |
|----------------------------|--------|---------------------|-------------|---------------|-------------------------|--|-------------------------------|-----------------------------|
| Banca Carige | EUR | 5.000.000 | 4/9/2020 | 31/8/2026 | 1,10% | 5.000.000 | - | 5.000.000 |
| Credit Agricole | EUR | 700.000 | 31/5/2019 | 8/31/2022 | 0,90% | 438.974 | 174.998 | 263.976 |
| Intesa SanPaolo | EUR | 500.000 | 30/10/2018 | 1/30/2022 | 1,38% | 251.292 | 167.239 | 84.052 |
| Banco Popolare | EUR | 600.000 | 23/6/2017 | 10/31/2023 | 1,90% | 287.094 | 60.454 | 226.640 |
| Banco Popolare | EUR | 350.000 | 19/4/2018 | 7/19/2022 | 1,33% | 128.096 | 58.884 | 69.212 |
| Banco Popolare | EUR | 4.000.000 | 11/12/2019 | 6/30/2028 | 2,15% | 4.000.000 | 266.233 | 3.733.767 |
| Banco Popolare | EUR | 500.000 | 21/11/2018 | 8/31/2022 | 0,88% | 313.563 | 133.971 | 179.592 |
| Monte dei Paschi di Siena | EUR | 350.000 | 30/5/2018 | 12/31/2022 | 1,20% | 175.000 | 58.333 | 116.667 |
| Monte dei Paschi di Siena | EUR | 400.000 | 16/12/2019 | 3/31/2023 | 1,20% | 400.000 | 114.286 | 285.714 |
| Banca Nazionale del Lavoro | EUR | 1.000.000 | 31/5/2019 | 3/31/2022 | 1,00% | 500.000 | 500.000 | - |
| Credito Valtellinese | EUR | 400.000 | 10/6/2019 | 4/5/2025 | 1,35% | 383.761 | 48.937 | 334.823 |
| Credito Valtellinese | EUR | 500.000 | 25/10/2018 | 4/5/2023 | 0,96% | 335.624 | 83.041 | 252.583 |
| Credito Valtellinese | EUR | 250.000 | 12/21/2019 | 2/21/2022 | 0,90% | 166.916 | 125.093 | 41.823 |
| Credito Emiliano | EUR | 400.000 | 29/11/2017 | 6/30/2024 | 1,48% | 243.522 | 39.839 | 203.682 |
| UBI | EUR | 500.000 | 1/13/2020 | 4/13/2023 | 1,15% | 500.000 | 123.938 | 376.062 |
| Intesa SanPaolo | EUR | 800.000 | 31/3/2020 | 30/9/2021 | 1,00% | 600.749 | 600.749 | - |
| PNC | USD | 252.000 | 28/6/2018 | 28/6/2025 | 6,19% | 151.485 | 26.893 | 124.592 |
| Bahrain Development Bank | BD | 300.000 | 26/11/2015 | 26/7/2021 | 2,19% | 72.295 | 72.295 | - |
| Bahrain Development Bank | BD | 150.000 | 30/3/2016 | 28/2/2021 | 2,17% | 12.026 | 12.026 | - |
| Bahrain Development Bank | BD | 200.000 | 20/8/2016 | 20/7/2021 | 5,50% | 14.052 | 14.052 | - |
| Bahrain Development Bank | BD | 50.000 | 20/8/2016 | 20/7/2021 | 2,17% | 56.208 | 56.208 | - |
| ASB | EUR | 1.000.000 | 10/6/2020 | 10/6/2023 | 3,00% | 1.004.039 | 392.497 | 611.542 |
| Totale | | | | | | 15.034.695 | 3.129.966 | 11.904.728 |

Le date di scadenza dei finanziamenti riportate in tabella, ove applicabile, sono quelle rideterminate a seguito delle moratorie concesse dagli istituti bancari in Italia ed in Bahrain.

I finanziamenti concessi da Bahrain Development Bank, in scadenza entro l'esercizio successivo, sono garantiti dai beni della società Bell Racing Helmets International Wll fino al valore del debito residuo (principalmente, macchinari ed attrezzature industriali).

23. Benefici ai dipendenti

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|------------|------------|------------------|
| 753.987 | 692.697 | 61.290 |

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alle variazioni della passività accantonata dalla controllata Bell Racing Helmets International Wll per il personale impiegato in Bahrain, che costituisce un piano a contribuzione definita.

Il saldo al 31 dicembre 2020 include 469.540 Euro di accantonamenti per TFR relativi al personale impiegato in Italia da OMP Racing S.p.A., contabilizzato secondo lo IAS 19 (470.499 euro al 01 gennaio 2020).

L'importo del TFR a cui ha diritto ciascun dipendente viene corrisposto all'uscita dal Gruppo ed è calcolato sulla base del periodo di occupazione e del reddito imponibile di ciascun dipendente. A determinate condizioni, il diritto può essere parzialmente anticipato a un dipendente durante la sua vita lavorativa.

La normativa italiana che disciplina tale regime è stata modificata dalla Legge 296 del 27 dicembre 2006 e successivi decreti e regolamenti emanati nel 2007. Con tali modifiche le società con almeno 50 dipendenti sono state obbligate a trasferire il TFR al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'ente previdenziale dello Stato italiano ("INPS") o a fondi pensione complementari. Prima della citata normativa, il trattamento di fine rapporto dipendenti di tutte le società italiane poteva essere gestito dalla società stessa. Successivamente, l'obbligazione delle società italiane verso l'INPS e i contributi ai fondi pensione integrativi assumono la forma di piani a contribuzione definita ai sensi dello IAS 19 - Benefici ai dipendenti, mentre gli importi iscritti al fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono la natura di piano a benefici definiti, determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito", sulla base di specifiche ipotesi finanziarie, attuariali e demografiche. Utili e perdite attuariali sono rilevate per competenza direttamente nelle poste di Patrimonio Netto.

Le variazioni nelle obbligazioni a benefici definiti per l'esercizio fiscale 2020 sono state le seguenti:

| | |
|----------------------------------|----------------|
| Saldo al 01 dicembre 2020 | 470.499 |
| Accantonamento | - |
| Interessi | 3.623 |
| Benefici pagati | (31.877) |
| Altre variazioni | 12.349 |
| Utili / (perdite) attuariali | 14.947 |
| Saldo al 31 dicembre 2020 | 469.540 |

Di seguito sono riportate le principali ipotesi del modello:

- I tassi di sconto utilizzati per la misurazione dell'obbligazione riferita al TFR italiano si basano sui rendimenti di titoli a reddito fisso di alta qualità (rating AA), sulla scadenza "10+", che è la massima scadenza disponibile attualmente quotata e che risulta quella più vicina alla duration della passività del TFR di OMP Racing S.p.A.

Per questo piano, il tasso di attualizzazione medio ponderato che riflette la tempistica e l'importo stimati dei pagamenti dei benefici futuri per il 2020 è stato dello 0,34%;

- è stato utilizzato un tasso prospettico di inflazione pari all'1%;

- il tasso di rivalutazione annuo è pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale;

- sono stati utilizzati tassi annui di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti: dirigenti 2,00%, quadri/impiegati/operai 0,50%;

- per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza ISTAT 2016 della popolazione italiana. Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso;

- raggiungimento dei requisiti minimi previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) in linea con i criteri definiti dalla legge Monti-Fornero;

- dalle esperienze storiche è stata desunta la frequenza annua di accesso al diritto di anticipazione (3% annuo) e la frequenza di turnover (3% annuo). Ai fini di questa stima si è ritenuto di considerare significativi gli ultimi cinque anni di dati. È stata invece considerata una probabilità nulla di pensionamento anticipato.

Il tasso di attualizzazione è uno dei parametri di valutazione che ha sicuramente più impatto nel dimensionamento delle obbligazioni a benefici definiti ("DBO"). Nello spirito della versione rivista del principio (il cosiddetto IAS19R) e nell'ottica di fornire una analisi di sensibilità del DBO al variare del tasso di interesse di attualizzazione, è stata analizzata l'evoluzione recente del rendimento di titoli che possono rientrare nella definizione di High Quality Corporate Bonds inserita nel principio IAS.

Alla luce della volatilità del periodo preso in analisi (gennaio 2019-dicembre 2020), per fornire una quantificazione monetaria della sensibilità del DBO al tasso di attualizzazione, è stata quindi effettuata una ulteriore valutazione introducendo uno shock di -50bp rispetto al rendimento iBoxx AA Corporate 10+. Come era naturale attendersi, l'abbassamento del tasso porta ad un innalzamento del DBO pari a 6,43%.

24. Fondi rischi ed oneri

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 200.000 | 200.000 | - |

I fondi accantonati al 31 dicembre 2020 includono le passività stanziati a copertura delle perdite derivanti da eventuali controversie commerciali e contenziosi fiscali.

Non si rilevano movimentazioni nel corso dell'esercizio.

| Fondi rischi ed oneri | 31.12.2020 |
|------------------------------|-------------------|
| Contenziosi fiscali | 60.000 |
| Altri fondi accantonati | 140.000 |
| | 200.000 |

Il fondo per contenziosi fiscali concerne l'accantonamento prudenziale effettuato dal Gruppo in relazione ai ricorsi pendenti innanzi la C.T.R. della Liguria relativi alla verifica fiscale effettuata ai fini IVA sugli anni d'imposta 2010-2012 ed al contenzioso fiscale relativo all'esercizio 2008 il cui giudizio è attualmente pendente in Corte di Cassazione.

Gli altri fondi accantonati si riferiscono ad un unico contenzioso originatosi nel 2012 con una controparte di natura commerciale e tutt'ora in corso.

25. Debiti verso banche a breve termine

| <u>31.12.2020</u> | <u>01.01.2020</u> | <u>Variazioni + (-)</u> |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 6.251.825 | 6.148.737 | 103.087 |

La voce si riferisce ai debiti verso banche per finanziamenti a breve termine, scoperti di conto corrente e agli anticipi su fatture in relazione agli affidamenti concessi, con scadenza originaria entro dodici mesi.

Il Gruppo ha affidamenti e linee di credito con una pluralità di istituti finanziari, tali da consentire l'adeguatezza delle risorse finanziarie di cui necessita. Il riepilogo degli affidamenti complessivi a breve termine e degli utilizzi al 31 dicembre 2020 è riportato di seguito:

| Banca | Valuta | Tasso di interesse | Affidamenti in Valuta al 31.12.2020 | Affidamenti in Euro al 31.12.2020 | Utilizzo in Euro al 31.12.2020 |
|---------------------------|---------------|---------------------------|--|--|---------------------------------------|
| BNL | EUR | Euribor + spread | 1.050.000 | 1.050.000 | 202.959 |
| Unicredit | EUR | Euribor + spread | 1.750.000 | 1.750.000 | 498.182 |
| Carige | EUR | Euribor + spread | 1.100.000 | 1.100.000 | 382.809 |
| Banco BPM | EUR | Euribor + spread | 2.000.000 | 2.000.000 | 804.109 |
| Credit Agricole | EUR | Euribor + spread | 650.000 | 650.000 | 205.562 |
| Intesa SanPaolo | EUR | Euribor + spread | 1.600.000 | 1.600.000 | 471.699 |
| Credem | EUR | Euribor + spread | 950.000 | 950.000 | 599.174 |
| Deutsche Bank | EUR | Euribor + spread | 1.200.000 | 1.200.000 | 710.069 |
| Monte dei Paschi di Siena | EUR | Euribor + spread | 1.000.000 | 1.000.000 | 364.338 |
| Credito Valtellinese | EUR | Euribor + spread | 1.000.000 | 1.000.000 | 473.490 |
| UBI | EUR | Euribor + spread | 900.000 | 900.000 | 483.741 |
| PNC | USD | 3,25% | 248.200 | 202.266 | 198.191 |
| ASB | BHD | 5,75% | 450.000 | 976.139 | 835.408 |
| TOTALE | | | 13.898.200 | 14.378.404 | 6.229.731 |

In aggiunta agli utilizzi riportati nella tabella sopra, il saldo dei debiti a breve verso banche al 31 dicembre 2020 comprende anche 22.094 Euro di interessi verso Bahrain Development Bank.

26. Debiti commerciali

| <u>31.12.2020</u> | <u>01.01.2020</u> | <u>Variazioni + (-)</u> |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 7.667.696 | 9.055.680 | (1.387.984) |

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta in via principale ai minori acquisti effettuati nell'esercizio 2020 a seguito dei ritardi subiti dai fornitori nella consegna delle merci per effetto delle restrizioni legati all'emergenza Covid-19.

La ripartizione dei debiti commerciali per area geografica è la seguente:

| Area | 31.12.2020 |
|-------------------------|-------------------|
| Italia | 5.402.660 |
| Europa (Italia esclusa) | 1.224.095 |
| Resto del mondo | 1.040.941 |
| | 7.667.696 |

Soltanto due paesi (Italia e Bahrain) pesano singolarmente oltre il 10% del totale dei debiti commerciali iscritti al 31 dicembre 2020.

La suddivisione del saldo a fine esercizio per fascia di anzianità è riportata di seguito.

| | A scadere | Scaduto 1-30 giorni | Scaduto 31-90 giorni | Scaduto 91-180 giorni | Scaduto 181-365 giorni | Scaduto > 1 anno | Totale |
|---------------------------|------------------|----------------------------|-----------------------------|------------------------------|-------------------------------|----------------------------|------------------|
| Debiti commerciali | 5.222.558 | 1.073.218 | 517.647 | 80.483 | 335.002 | 438.788 | 7.667.696 |

27. Debiti verso parti correlate

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 157.043 | 963.676 | (806.633) |

La composizione dei debiti verso parti correlate è la seguente:

| Debiti verso parti correlate | 31.12.2020 |
|-------------------------------------|-------------------|
| Racing Spirit Llc | 10.858 |
| Dinamo Srl | 120.000 |
| Stephane Cohen | 1.200 |
| Gabriele Pedone | 3.673 |
| GMP Consulting | 9.200 |
| Tyrrell Properties Llc | 12.111 |
| | 157.043 |

Un'informativa completa sulle operazioni con parti correlate è fornita nella sezione Altre informazioni - Rapporti con parti correlate.

28. Altri debiti

| 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|-------------------|-------------------|-------------------------|
| 1.306.899 | 1.375.572 | (68.673) |

Il dettaglio degli altri debiti al 31 dicembre 2020 è riportato di seguito:

| Altri debiti | 31.12.2020 |
|--|-------------------|
| Debiti verso il personale | 701.513 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 258.808 |
| Risconti passivi | 106.499 |
| Altri debiti | 240.079 |
| | 1.306.899 |

29. Margine di contribuzione

| | 2020 |
|---------------------------------|---------------------|
| Ricavi | 33.733.308 |
| Costo del venduto | (13.597.933) |
| Margine di contribuzione | 20.135.374 |

I ricavi del Gruppo si riferiscono principalmente alle vendite dei prodotti finiti a rivenditori, distributori, team, case automobilistiche e singoli clienti. I prodotti realizzati dal Gruppo sono costituiti da componenti di sicurezza per piloti (tute ignifughe e antiabrasive, caschi, interfoni, guanti, scarpe ed altro) e per auto da corsa (sedili, cinture di sicurezza, volanti, rollbar, estintori ed altre componenti auto), che vengono commercializzati con i marchi OMP, Bell, Zeronoise e B2. A questi, si aggiunge Sports Mini Line per ciò che concerne la vendita di mini-caschi.

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

| Area | 2020 |
|-------------------------|-------------------|
| Italia | 4.852.787 |
| Europa (Italia esclusa) | 17.033.783 |
| Resto del mondo | 11.846.738 |
| | 33.733.308 |

I ricavi del Gruppo sono realizzati in circa 80 paesi. Tra questi, soltanto tre paesi (Italia, Regno Unito e Stati Uniti) superano individualmente la soglia del 10% sul totale dei ricavi del Gruppo.

Il dettaglio del costo del venduto per natura di spesa è riportato di seguito:

| | 2020 |
|---|-------------------|
| Materie prime, di consumo e semilavorati | 12.226.675 |
| Variazioni di rimanenze di prodotti finiti e semilavorati | (208.187) |
| Trasporti ed oneri doganali su acquisti | 1.032.911 |
| Altri costi | 546.534 |
| | 13.597.933 |

Gli altri costi includono gli scarti di produzione, gli imballaggi ed altri acquisti minori.

30. Altri proventi

| | 2020 |
|----------------|-------------|
| Altri proventi | 1.484.745 |

Gli altri proventi includono vendite di materiali a fornitori (316 migliaia di Euro) ed altri proventi generati durante l'anno fiscale, tra cui 191 migliaia di Euro di contributi governativi percepiti dalla società controllata Bell Racing Helmets International Wll, legati alla pandemia del Covid-19, e 520 migliaia di Euro derivanti dalla rinuncia ai crediti da parte del socio di minoranza Sig. Stephane Cohen a favore delle società del Gruppo, come concordato tra le parti nell'ambito dell'acquisizione da parte del Gruppo delle quote di minoranza di Bell Racing Helmets International Wll.

31. Spese commerciali e di distribuzione

| | 2020 |
|--------------------------------------|-------------|
| Spese commerciali e di distribuzione | (4.967.655) |

Le spese sostenute nel 2020 sono dettagliate come riportato di seguito:

| Spese commerciali e di distribuzione | 2020 |
|---|------------------|
| Partnership tecniche e sponsorizzazioni | 3.239.582 |
| Trasporti sulle vendite | 1.122.356 |
| Commissioni ed altri costi di vendita | 605.716 |
| | 4.967.655 |

Le partnership tecniche si riferiscono principalmente alla quota dei costi di competenza dell'esercizio derivanti dai contratti stipulati con primarie case automobilistiche e team. Le sponsorizzazioni includono le spese pubblicitarie e promozionali.

32. Spese generali ed amministrative

| | 2020 |
|----------------------------------|--------------|
| Spese generali ed amministrative | (10.823.049) |

Il dettaglio delle spese generali ed amministrative sostenute nel corso dell'esercizio da parte del Gruppo è riportato nella tabella seguente:

| Spese generali ed amministrative | 2020 |
|---|-------------------|
| Personale | 7.148.057 |
| Consulenze | 1.340.051 |
| Compensi ad amministratori | 787.795 |
| Utenze | 384.471 |
| Manutenzioni | 295.794 |
| Altri costi generali | 866.880 |
| | 10.823.049 |

I costi del personale includono i salari e gli stipendi ai dipendenti delle società del Gruppo per 5.469 migliaia di Euro oltre agli oneri previdenziali, di sicurezza sociale ed altre spese relative al personale per 1.679 migliaia di Euro.

Le consulenze comprendono principalmente gli onorari professionali corrisposti alla società Studiomilano (società statunitense, parte correlata) che fornisce personale ed eroga i servizi di gestione paghe e i servizi amministrativi alla società consolidata OMP Racing Inc.

Gli altri costi generali si riferiscono in via principale a spese bancarie e commissioni per utilizzo carte di credito, spese di viaggio sostenute dai dipendenti del Gruppo nel corso dell'esercizio, materiali di consumo ed altri costi di gestione. Inoltre, la voce include 31.500 Euro di compensi per il collegio sindacale della capogruppo OMP Racing S.p.A.

33. Altri costi operativi

| | 2020 |
|-----------------------|-----------|
| Altri costi operativi | (466.737) |

Gli altri costi operativi si riferiscono principalmente a costi di ricerca sostenuti nell'esercizio e costi di sviluppo non aventi i requisiti per la capitalizzazione per 255 migliaia di euro, a costi contabilizzati nel 2020 riferiti agli esercizi precedenti per 160 migliaia di Euro, oltre ad imposte diverse da quelle sul reddito per 22 migliaia di euro ed altri oneri per 30 migliaia di Euro.

34. Accantonamenti e svalutazioni

| | 2020 |
|-------------------------------|-----------|
| Accantonamenti e svalutazioni | (212.002) |

Il saldo è dovuto agli accantonamenti al fondo ed alla svalutazione di crediti per 119 migliaia di Euro ed accantonamenti e svalutazioni di magazzino per 93 migliaia di Euro.

35. Ammortamenti

| | 2020 |
|--------------|-------------|
| Ammortamenti | (2.304.893) |

Il dettaglio degli ammortamenti per categorie omogenee di beni è fornito nel commento alle voci relative alle attività immateriali e materiali. Di seguito si riepiloga la suddivisione degli ammortamenti per tipologia:

| Tipologia | 2020 |
|----------------------------------|------------------|
| Attività immateriali | 807.827 |
| Attività per diritti di utilizzo | 785.840 |
| Immobili, impianti e macchinari | 711.226 |
| | 2.304.893 |

36. Gestione finanziaria

| | 2020 |
|---------------------------------------|------------------|
| Proventi finanziari | 236.425 |
| Oneri finanziari | (936.093) |
| Risultato gestione finanziaria | (699.668) |

I proventi e i costi finanziari sono registrati per competenza durante l'esercizio.

La composizione dei proventi e dei costi finanziari è dettagliata nelle tabelle seguenti.

| Proventi finanziari | 2020 |
|-----------------------------|----------------|
| Interessi verso SAYE S.p.A. | 37.048 |
| Altri proventi finanziari | 199.378 |
| | 236.425 |

Gli altri proventi finanziari includono 126 migliaia di Euro derivanti dalla transazione con la banca ING conclusa nel corso dell'esercizio, a seguito della quale la società consolidata 2SM Europe Sprl ha estinto il finanziamento in essere per un importo inferiore al valore del debito residuo.

| Oneri finanziari | 2020 |
|--|----------------|
| Interessi su debiti verso banche | 492.692 |
| Interessi sui leasing (IFRS 16) | 109.052 |
| Perdite su cambi | 281.073 |
| Interessi su valutazione attuariale TFR (IAS 19) | 3.623 |
| Valutazione Racing Spirit Llc con il metodo del patrimonio netto | 21.215 |
| Altri costi finanziari | 28.438 |
| | 936.093 |

Le perdite su cambi sono composte per 77.785 Euro da differenze cambio negative realizzate nel corso dell'esercizio e per 203.288 Euro da differenze cambio negative non realizzate.

37. Imposte

Imposte sul reddito rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio

| | 2020 |
|----------------|------------------|
| Imposte | (709.030) |

La composizione del saldo al 31 dicembre 2020 è riportata di seguito:

| Imposte | 2020 |
|-------------------|----------------|
| Imposte correnti | 634.136 |
| Imposte differite | 74.894 |
| | 709.030 |

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte sul reddito dell'esercizio, calcolate analiticamente da ciascuna società del Gruppo.

Le imposte differite riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione.

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva

| | | 2020 |
|--|--------------|------------------|
| Risultato ante imposte da attività operative in esercizio | | 2.146.116 |
| Imposta sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale nazionale | 24,0% | 515.068 |
| Effetto delle aliquote fiscali in ordinamenti esteri | 3,0% | 63.406 |
| Effetto di oneri non deducibili | 2,4% | 51.403 |
| Effetto di proventi non imponibili | (0,8%) | (17.506) |
| Altro | 0,9% | 19.986 |
| Aliquota fiscale effettiva | 29,5% | 632.357 |
| IRAP | | 76.672 |
| Totale imposte dell'esercizio | | 709.030 |

L'IRAP è esclusa dal calcolo dell'aliquota fiscale effettiva, in quanto calcolata su una base imponibile diversa dal risultato dell'esercizio ante imposte.

Variazioni delle imposte correnti nel corso dell'esercizio

| | 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|
| Crediti tributari correnti | | | |
| correnti | 686.808 | 479.317 | 207.491 |
| non correnti | 211.952 | 213.785 | (1.833) |
| Totale crediti tributari | 898.761 | 693.103 | 205.658 |
| Debiti tributari | | | |
| correnti | 109.161 | 258.234 | (149.073) |
| Totale debiti tributari | 109.161 | 258.234 | (149.073) |

I crediti tributari sono composti principalmente dal credito per IVA e dai pagamenti degli acconti per le imposte sul reddito versati in Italia.

I debiti tributari si riferiscono alle imposte sul reddito che risultano da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio da parte delle società consolidate nei diversi paesi.

Variazioni delle imposte differite nel corso dell'esercizio

| | 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|
| Attività per imposte differite | 245.716 | 317.022 | (71.306) |

Le attività fiscali differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali correnti applicabili in ciascun paese.

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte differite attive al 31 dicembre 2020:

| Imposte differite attive | 31.12.2020 | 01.01.2020 | Variazioni + (-) |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|
| Eliminazione margine intra-gruppo | 146.057 | 159.832 | (13.775) |
| Avviamento | 61.225 | 88.350 | (27.125) |
| Valutazione attuariale IAS 19 | 24.955 | 21.368 | 3.587 |
| Altre imposte anticipate | 13.479 | 47.472 | (33.993) |
| | 245.716 | 317.022 | (71.306) |

Il dettaglio delle imposte per tipologia è riportato di seguito:

| Tipologia | Importo | Imposte differite |
|-----------------------------------|-------------------|--------------------------|
| | 31.12.2020 | attive |
| | | 31.12.2020 |
| Eliminazione margine intra-gruppo | 523.501 | 146.057 |
| Avviamento | 219.444 | 61.225 |
| Valutazione attuariale IAS 19 | 103.978 | 24.955 |
| Altre voci | 56.163 | 13.479 |
| | 903.087 | 245.716 |

L'importo principale a fine esercizio è relativo alle imposte anticipate derivanti dall'eliminazione del margine infragruppo relativo alle vendite di OMP Racing S.p.A. alla controllata americana OMP Racing Inc., con riferimento ai prodotti che risultano iscritti tra le rimanenze della controllata alla fine dell'esercizio.

38. Gestione dei rischi

Il Gruppo è esposto ai seguenti fattori di rischio e incertezza.

- rischio di credito: derivante da transazioni commerciali;
- rischio di liquidità: legato alla disponibilità di cassa e delle risorse finanziarie;
- rischio di mercato: derivante da operazioni che comportano rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse.

Il Gruppo ha predisposto, a livello di ciascuna entità consolidata, meccanismi e procedure per il monitoraggio costante dei suddetti rischi, al fine di evitare potenziali effetti negativi ed attuare le azioni necessarie a contenere tali rischi. A questo proposito, di seguito viene fornita un'analisi qualitativa e quantitativa più dettagliata di ciascuna tipologia di rischio.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

I clienti vengono selezionati dopo essere stati attentamente valutati dal punto di vista commerciale e finanziario. Molti dei principali clienti del Gruppo sono partner storici e fidelizzati, con una buona capacità finanziaria ed una comprovata esperienza in termini di affidabilità e tempistica dei pagamenti. Per questi motivi, il rischio di insolvenza è ben al di sotto dei normali standard ritenuti fisiologici dal sistema bancario per qualsiasi impresa commerciale. L'attuale dimensione del fondo svalutazione crediti è infatti tale da coprire tutte le posizioni ritenute di possibile rischio. Sulla base di questi elementi il Gruppo ha valutato di non procedere ad azioni di copertura del rischio di credito con strumenti assicurativi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è correlato alla pronta disponibilità di liquidità e risorse finanziarie sufficienti per far fronte agli impegni associati agli strumenti finanziari e per realizzare le operazioni e gli investimenti pianificati.

L'approccio del Gruppo alla gestione della liquidità consiste nell'assicurare di avere sempre liquidità sufficiente per far fronte alle proprie passività entro le scadenze, sia in condizioni normali che di stress, senza incorrere in perdite o rischiare di danneggiare la reputazione di nessuna delle entità del Gruppo.

Non esistono fattori di rischio significativi per il Gruppo, considerato che le linee di credito concesse dalle banche sono sostanzialmente adeguate alle attuali esigenze di business.

Rischio di mercato

I rischi di mercato specifici a cui è esposto il Gruppo sono quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di tasso di interesse, il Gruppo ha coperto la propria esposizione su posizioni debitorie a medio-lungo termine ricorrendo a tassi di interesse fissi. Pertanto, in base all'attuale composizione dei debiti, il Gruppo non ha ritenuto necessario ricorrere a strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di cambio connesso ai rapporti commerciali con clienti e fornitori esteri, per i quali le transazioni non sono regolamentate nella valuta funzionale di ciascuna delle entità consolidate, il rischio è mitigato dal fatto che i volumi complessivi delle transazioni in valuta estera sono inferiore ai volumi realizzati in valuta funzionale. Il Gruppo garantisce che l'esposizione netta sia mantenuta a un livello accettabile, trattando valute che non fluttuano in modo significativo. In tali circostanze, il Gruppo non ha ritenuto necessario e/o opportuno stipulare strumenti finanziari di copertura.

Non ci sono ulteriori fattori di rischio significativi o incertezze per il Gruppo.

39. Altre informazioni

Personale

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2020 e la media dell'esercizio, ripartiti per categorie omogenee.

| Numero dipendenti | 31.12.2020 | Media 2020 |
|--------------------------|-------------------|-------------------|
| Manager | 19 | 19 |
| Impiegati | 80 | 78 |
| Operai | 210 | 205 |
| Totale | 309 | 302 |

Compensi ad amministratori e sindaci

| | 2020 |
|----------------------------|-------------|
| Compensi ad amministratori | 787.795 |
| Compensi ai sindaci | 31.500 |

I compensi ad amministratori si riferiscono alla capogruppo OMP Racing S.p.A. ed alle altre società consolidate, ove previsti.

I compensi ai sindaci sono quelli riferiti alla capogruppo OMP Racing S.p.A.

Compensi alla società di revisione

| | 2020 |
|---------------|---------------|
| KPMG Italia | 36.000 |
| KPMG Bahrain | 6.065 |
| Totale | 42.065 |

I compensi a KPMG riportati nella precedente tabella sono relativi, per quanto riguarda i valori attribuiti a KPMG Italia, alla revisione del bilancio di OMP Racing S.p.A. per 22 migliaia di Euro e del bilancio consolidato del Gruppo per 14 migliaia di Euro e, per quanto riguarda i valori attribuiti a KPMG Bahrain, alla revisione del bilancio Bell Racing Helmets International Wll. Tali valori non inclusivi di rivalutazione monetaria e spese.

Erogazioni liberali

Non ci sono erogazioni da riportare per l'anno fiscale 2020.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non ci sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dal bilancio, fatta eccezione per le garanzie sui prestiti bancari concessi da Bahrain Development Bank alla società consolidata Bell Racing Helmets International Wll, come menzionato nella nota sui debiti verso banche a lungo termine.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo e le società consolidate non fanno ricorso a strumenti finanziari derivati.

Rapporti con parti correlate

Tutti i saldi con parti correlate alla fine esercizio sono riportati nelle Note al presente Bilancio.

Di seguito si riporta una sintesi dei saldi con parti correlate al 31 dicembre 2020 e delle transazioni registrate nel Conto Economico nel corso dell'esercizio.

| Parte correlata | Rapporto | Crediti | Debiti | Ricavi | Costi |
|---------------------------------|----------|-----------|---------|---------|---------|
| SAYE S.p.A. | A | 1.490.000 | - | - | 43.047 |
| Racing Spirit Llc | B | 6.827 | 10.858 | 5.033 | 18.689 |
| Stephane Cohen | C | - | 1.200 | 528.633 | - |
| Gabriele Pedone | C | - | 3.673 | - | - |
| KJK Protective Technologies LLC | C | 4.575 | - | - | - |
| Stephan Kindt | C | - | - | 26.000 | - |
| GMP Consulting | C | - | 9.200 | - | 19.200 |
| Dinamo Srl | D | - | 120.000 | - | - |
| Studiomilano | D | 94.760 | - | - | 704.095 |
| Tyrrel Properties Llc | D | - | 12.110 | - | 125.423 |

A: società controllante; B: società collegate e joint venture; C: azionisti e manager apicali delle società controllate; D: società controllata da azionisti o manager apicali delle società consolidate.

I crediti al 31 dicembre 2020 includono il finanziamento attivo verso la controllante SAYE S.p.A. per Euro 1.490.000.

I ricavi verso Stephane Cohen (ex socio di minoranza di Bell Racing Helmets International Wll) sono relativi alla rinuncia da parte di quest'ultimo ai crediti vantati verso le società del Gruppo, in seguito agli accordi stipulati tra le parti nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte di OMP Racing S.p.A. della residua quota del 24.5% del capitale sociale di Bell Racing Helmets International Wll.

I debiti verso Dinamo Srl si riferiscono al conferimento di know-how alla società consolidata Zeronoise Ltd alla fine del 2018, in occasione della costituzione della start up, al netto dei rimborsi effettuati nel corso del 2020.

Tyrrell Properties Llc è la società che fornisce le strutture in cui ha sede la società consolidata OMP Racing Inc., mentre Studiomilano è la società di consulenza che fornisce personale e servizi di gestione delle paghe ed amministrativi a OMP Racing Inc.

Tutti gli altri rapporti commerciali con parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Eventi successivi

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Con riferimento alla perdurante emergenza sanitaria derivante dal Coronavirus – Covid-19, attesa la solidità dei fondamentali sia della catena di valore che della struttura economico, patrimoniale e finanziaria delle società consolidate e del Gruppo nel suo complesso, non si prevedono effetti significativi sui risultati gestionali attesi per il corrente esercizio.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che in data 19 febbraio 2021 la società capogruppo OMP Racing S.p.A. ha acquistato la totalità del capitale sociale della PIER S.r.l., proprietaria dell'immobile sito in Ronco Scrivia preso in locazione dalla stessa OMP Racing S.p.A.; successivamente, in data 10 marzo 2021, previo deposito dei relativi progetti di fusione, l'assemblea degli azionisti della OMP Racing S.p.A. ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata - incorporanda PIER S.r.l. nella controllante - incorporante OMP Racing S.p.A.

Infine, alla fine del mese di marzo 2021, il Gruppo incrementato la propria quota di partecipazione nelle società Bell Racing USA LLC, Head Protection Technologies LLC e Head Pro Tech LLC acquisendo il residuo 35% del capitale sociale dal precedente socio, arrivando a detenere una partecipazione del 100% nelle tre società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Gruppo è soggetto all'attività di direzione e coordinamento della società SAYE S.p.A. di cui si riportano nelle tabelle seguenti i dati di sintesi relativi allo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019 e al Conto Economico dell'esercizio.

Stato Patrimoniale sintetico

| | 31.12.2019 |
|------------------------------|-------------------|
| Immobilizzazioni | 13.409.237 |
| Capitale circolante | 1.241.705 |
| Ratei e risconti attivi | 5.880 |
| Totale Attivo | 14.656.822 |
| Patrimonio netto | 11.471.425 |
| Trattamento di fine rapporto | 33.715 |
| Debiti | 3.150.897 |
| Ratei e risconti passivi | 785 |
| Totale Passivo | 14.656.822 |

Conto Economico sintetico

| | 2019 |
|-----------------------------|------------------|
| Valore della produzione | 369.091 |
| Costi della produzione | 654.309 |
| Proventi e oneri finanziari | 2.861.369 |
| Risultato netto | 2.576.151 |